



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. ANTONIO UGO -PA

PAIC87700V

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ANTONIO UGO -PA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0011927** del **07/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/10/2023** con delibera n. 26*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 68** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 70** Moduli di orientamento formativo
- 75** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 78** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 81** Attività previste in relazione al PNSD
- 88** Valutazione degli apprendimenti
- 92** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 105** Aspetti generali
- 114** Modello organizzativo
- 121** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 122** Reti e Convenzioni attivate
- 127** Piano di formazione del personale docente



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### PREMESSA

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "Antonio Ugo" di Palermo, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti". L'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente. Il piano è stato elaborato dal Collegio docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto d'indirizzo Prot. n. 0011927 del 07/12/2021. Il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio Docenti del 20/12/2021 - delibera n. 33 ed è stato approvato dal Consiglio d'Istituto del 20/12/2021 - delibera n. 11.

Link atto d'indirizzo:

[https://www.icsaugo.edu.it/images/2021-2022/PTOF/Atto\\_di\\_indirizzo\\_PTOF\\_2022\\_2025.pdf](https://www.icsaugo.edu.it/images/2021-2022/PTOF/Atto_di_indirizzo_PTOF_2022_2025.pdf).

Si ricorda che il PTOF, elaborato dal collegio Docenti su indicazioni preliminari del Dirigente Scolastico, ha validità triennale ma può essere aggiornato e rivisto ogni anno secondo le risorse umane e strumentali e secondo esigenze didattiche contingenti.

### PRINCIPI FONDAMENTALI

La finalità del PTOF è espressa in continuità con quella da sempre perseguita dall'Istituto: dar vita a una scuola che ponga l'alunno al centro, quale protagonista delle proprie scelte e partecipe della propria crescita, una scuola finalizzata allo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea. L'elaborazione del PTOF tiene conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV, per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.



Il Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2022 – 2025 è fondato su un percorso unitario, basato sui seguenti principi pedagogici, condivisi da tutti gli operatori scolastici: dirigente, docenti, personale amministrativo, collaboratori scolastici e tutti coloro che a vario titolo assumono la responsabilità dell'azione educativa e dell'erogazione del servizio scolastico o ne hanno, comunque, interesse:

- Rispetto dell'unicità della persona;
- Consapevolezza della diversità dei punti di partenza degli alunni e conseguente impegno a differenziare l'offerta formativa, in ragione dei bisogni di ciascuno, al fine di garantire il successo formativo di tutti;
- Continuità dell'azione educativa;
- Significatività degli apprendimenti;
- Qualità dell'azione didattica;
- Collegialità.

### SCUOLA E PLESSI

La sede di Via Ettore Arculeo comprende tre sezioni di scuola dell'Infanzia, sette classi di scuola primaria e dodici classi di scuola secondaria di primo grado. L'edificio è strutturato su due piani e la parte superiore, a sua volta, è suddivisa in due ali. Sono presenti due laboratori informatici, un laboratorio musicale, un laboratorio multimediale di lingue, un laboratorio scientifico e un'aula per la mediazione tra pari (realizzata grazie al progetto Erasmus sulla Peer Mediation). Il piano terra è suddiviso in più ambiti: la zona attigua alla portineria ospita gli uffici amministrativi, gli uffici di Dirigenza, la biblioteca innovativa, l'archivio oltre ad una stanza destinata ad attrezzature informatiche, un'area destinata alle OPT; sono presenti inoltre un'aula magna polifunzionale, provvista di palcoscenico, un'aula docenti e uno spazio infermeria. L'intero edificio è dotato di fibra, di Wi-Fi, di antifurto e di videosorveglianza; tutte le aule sono dotate di Smartboard. L'esterno dell'edificio è destinato agli impianti sportivi all'aperto e a una zona verde da sfruttare per attività didattiche previste dalla progettazione Area Ambiente e Salute; gli spazi sono fruibili anche per attività didattiche all'aperto. Un edificio a parte, sempre all'interno del cortile, costituisce la palestra coperta, dotata di fibra, di Wi-Fi, di antifurto e di videosorveglianza e spesso sede di attività sportive destinate al territorio. Nella zona all'aperto è stato realizzato un nuovo campo sportivo polifunzionale.



Il Plesso Salemi ospita cinque classi di scuola primaria e tredici classi di scuola secondaria di primo grado. L'edificio è dotato di aula magna, un laboratorio grafico-pittorico, un'aula teatro, un'aula docenti, un laboratorio scientifico, un laboratorio musicale e uno informatico. Le aule sono dotate di LIM/Smartboard. Anche in questo plesso sono presenti un campo sportivo all'aperto, una palestra e un'area verde, nonché un'aula destinata all'infermeria e uno spazio riservato agli alunni in situazione di disabilità.

### CONTESTO TERRITORIALE E POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il territorio in cui insiste l'I.C. Antonio Ugo è caratterizzato da stratificazioni sociali composite: di isoccupati, lavoratori precari, immigrati e, in misura inferiore, medio-piccola imprenditoria e categorie impiegatizie; questa eterogeneità caratterizza, quindi, l'utenza della scuola. La povertà culturale del quartiere è confermata dalle rilevazioni interne condotte dalla scuola e volte a individuare i bisogni dell'utenza. Dalle indagini è emerso che percentuali molto basse di genitori possiedono come titolo di studio la laurea, una percentuale più alta possiede il diploma, la maggioranza possiede la licenza media e persiste una percentuale di persone che ha frequentato solo la Scuola Primaria. Sono presenti fenomeni quali la frequenza irregolare, minori a rischio di devianza, situazioni di abuso o maltrattamento e nuclei familiari caratterizzati da grave disagio; sono inoltre presenti alunni ospiti in casa famiglia. L'attenta analisi delle caratteristiche economiche, sociali e culturali del territorio ha condotto all'individuazione dei seguenti essenziali bisogni educativi e formativi degli alunni, delle loro famiglie e della comunità, ai quali l'Istituto si impegna a dare risposta:

- “ Sviluppare e potenziare le competenze di base.
- “ Realizzare percorsi iniziali per il recupero e consolidamento delle competenze di base (in italiano, matematica e lingue straniere)
- “ Costruire una scuola che sia una comunità educante attiva, in grado di offrire motivazioni, valori, ideali, stili di vita sani e positivi e di sviluppare le competenze per la vita.
- “ Sviluppare lo spirito cooperativo nell'interesse e nel rispetto del “bene comune”.



- “ Sviluppare la cultura dell'accoglienza e dell'inclusione, promuovendo la pedagogia dell'intercultura.
- “ Promuovere la conoscenza dei propri diritti e l'attivazione di azioni a contrasto della dispersione scolastica.

### ASPETTI METODOLOGICI e DIDATTICI

In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici, con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, quindi in base agli obiettivi formativi prioritari individuati dalla L. 107 del 2015, il Piano dell'Offerta Formativa vuole consolidare i seguenti aspetti metodologici e didattici:

- - Garantire un percorso di continuità fra gradi scolastici;
- Nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni docente, adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive (cooperative learning, metodo analogico-intuitivo, problem-solving, educazione/apprendimento peer to peer) in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave contenute nel *framework* europeo, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (competenza alfabetico funzionale in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) nonché a dimensioni trasversali (imparare a imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- Ricalibrare la didattica quotidiana verso un curriculum più essenziale che metta al centro dell'azione didattica contenuti e strumenti fondamentali delle singole discipline, che andranno riorganizzati in nuclei irrinunciabili e propedeutici agli apprendimenti successivi;
- - Strutturare percorsi e attività di Educazione Civica, secondo il principio della trasversalità e come progetto comune d'Istituto, attraverso un curriculum verticale ben strutturato e una rubrica di valutazione, per i tre ordini di scuola;



- Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto);
- Monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni portatori di bisogni educativi speciali (BES);
- Confermare il P.I. 2023 e progettare un percorso unitario verticale rivolto agli alunni con BES;
- Proseguire con i progetti volti all'acquisizione e al consolidamento delle regole di convivenza civile e di contrasto al bullismo, allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati a: legalità, cittadinanza attiva e partecipazione democratica, sostenibilità ambientale e sane abitudini alimentari;
- Proseguire nei progetti relativi al PNSD, volto all'implementazione dell'innovazione metodologico-didattica, soprattutto per quanto riguarda l'utilizzo, da parte dei docenti e degli alunni, del Registro Elettronico (Argo) e della Piattaforma Gsuite For Education;
- Implementare attività in orario extrascolastico volte al recupero delle conoscenze di base e delle competenze, nei casi di scarso profitto, frequenza irregolare (dispersione e abbandono) e comportamento inadeguato degli alunni, nonché incentivare iniziative volte alla valorizzazione delle eccellenze (Gruppo Sportivo, Giochi Matematici, Concorsi nazionali, corsi PON);
- Consolidare il coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola e quello delle Associazioni e degli Enti del territorio, sempre in considerazione dell'evoluzione pandemica;
- Dare spazio alle attività all'aperto, pensate come possibili laboratori, per favorire l'interdisciplinarietà, l'apprendimento significativo e l'inclusione.



### POPOLAZIONE SCOLASTICA

#### Opportunità:

L'Istituto Comprensivo "Antonio Ugo" ricade nella IV e V circoscrizione, a cavallo tra i quartieri Zisa e Noce. Il territorio in cui insiste è area a rischio e a forte processo migratorio. La odierna crisi economico-finanziaria ha lasciato il proprio segno negativo nella realtà sociale del territorio. Numerose le situazioni familiari problematiche e conflittuali con conseguenti effetti sul piano dei rapporti socio-affettivi. In aumento le famiglie monoreddito o a reddito zero che hanno grosse difficoltà a mantenere i propri figli agli studi e ciò spinge alla richiesta di testi scolastici in comodato d'uso, opportunità distintiva dell'Offerta Formativa della scuola. Pochi, nel quartiere, i punti di ritrovo che possono connotarsi quali validi strumenti di arricchimento culturale, pertanto la scuola rappresenta una fondamentale opportunità. Le scelte educative d'Istituto puntano alla lotta all'abbandono e all'insuccesso formativo; all'inclusione e al confronto dialettico; al sostegno ad alunni e famiglie, ed infine all'orientamento delle scelte scolastiche future.

#### Vincoli:

Il contesto di provenienza di molti studenti è svantaggiato. Un quadro familiare precario, con problemi legati alla mancanza di un'occupazione di uno o di entrambi i genitori influenza la percezione che alcuni alunni hanno sulle norme di convivenza civile condivise all'interno della scuola e sul riconoscimento del ruolo del docente. Non tutte le famiglie si mostrano collaborative e parte attiva nella loro funzione educativa con tendenza, invece, a delegare ad altri.

---

### TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

#### Opportunità:

Nel territorio in cui è collocata la scuola operano alcune associazioni e Enti del terzo settore con cui la scuola collabora proficuamente, al fine di offrire attività aggiuntive di supporto all'apprendimento, per strutturare percorsi di crescita relazionale ed inclusione sociale, anche nei mesi estivi. Contributo ente locale: la scuola, in qualità di Osservatorio di Area sul fenomeno della dispersione scolastica impiega i fondi del cinque per mille e quelli della l. n. 285/97, per realizzare attività extracurricolari, anche nel tempo estivo, in favore degli alunni di tutte le scuole del Comune di Palermo che afferiscono all'Osservatorio n. 11.

#### Vincoli:

La considerevole presenza di fenomeni di disoccupazione e sottoccupazione, unita alla mancanza di centri di aggregazione sociale, favoriscono la dispersione scolastica.

---

### RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

#### Opportunità:



Oltre al MOF, la Scuola, a seguito di presentazione di candidature, ha avuto accesso, a ulteriori finanziamenti da parte degli enti locali, nazionali e comunitari. Entrambi i plessi della Scuola sono raggiungibili dai mezzi pubblici. Le strutture della scuola risultano essere adeguate a quanto attiene il superamento delle barriere architettoniche. Per quanto attiene, invece, la normativa sulla sicurezza, entrambi gli edifici sono ancora privi di certificazione antincendio. La maggior parte delle aule sono dotate di monitor interattivi o LIM, connessione Internet LAN e/o WLAN. L'istituto ha implementato la dotazione informatica con la partecipazione ai PON. La scuola e' dotata di biblioteca, palestre, campi sportivi e di laboratori per gli studenti (informatico, linguistico, scientifico e musicale). Per ciascun plesso è stato strutturato un piano di evacuazione con l'apposizione, in ciascun ambiente, del materiale e delle informative necessarie per il suo corretto espletamento. Tutto il personale e' istruito circa i rischi e/o pericoli possibili e addestrato per il rapido espletamento del piano di evacuazione. Le prove di evacuazione, regolarmente effettuate, istruiscono gli studenti al corretto comportamento in caso di emergenza. Oltre al RSPP, e' stato individuato un docente interno con adeguate competenze e formazione che svolge la funzione di Addetto al SPP. Molti gli eventi sportivi e di aggregazione che l'Istituto realizza nel corso dell'anno.

Vincoli:

Le risorse economiche a disposizione della scuola risentono pesantemente della generale contrazione della spesa pubblica statale. Le risorse del Fondo di Istituto non sempre permettono di realizzare tutte le attività programmate. Non sono disponibili al momento risorse economiche da enti privati esterni. Le disponibilità economiche per il rinnovamento periodico delle strumentazioni didattiche e dei laboratori risultano non bastevoli. Alcuni docenti necessitano di aggiornamento sull'utilizzo delle TIC. Non è presente, in modo costante, un assistente tecnico nelle scuole del primo ciclo ed è piuttosto problematico gestire le necessità legate all'organizzazione ed alla corretta gestione e manutenzione delle attrezzature.

---

### RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità:

Nell'I.C. si registra una buona percentuale di insegnanti con contratto a tempo indeterminato. Tale dato, unito all'elevata stabilità negli anni dei medesimi insegnanti, conferma la presenza di una Comunità Educante affiatata e di un clima relazionale positivo. La stabilità degli operatori della scuola, testimonia, infatti, l'esistenza di un ambiente di apprendimento attivo, collaborativo, costruttivo e aperto alle sperimentazioni. L' anagrafica del personale in servizio è media. La quasi totalità dei docenti ha discrete competenze informatiche, alcuni sono in possesso di certificazioni linguistiche, molti hanno adeguate competenze nella didattica dell'inclusione.

Vincoli:

Difficile garantire una continuità didattica sul sostegno a causa di una non capillare acquisizione del titolo specifico e delle carenze dell'organico di diritto assegnato.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. ANTONIO UGO -PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC87700V
Indirizzo	VIA ETTORE ARCULEO, 39 ZISA-PALERMO 90135 PALERMO
Telefono	091211794
Email	PAIC87700V@istruzione.it
Pec	paic87700v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsaugo.gov.it

### Plessi

---

#### I.C. ANTONIO UGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA87701Q
Indirizzo	VIA ETTORE ARCULEO 39 PALERMO 90135 PALERMO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via ARCULEO 39 - 90135 PALERMO PA</li></ul>

#### I.C. ANTONIO UGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE877011



Indirizzo VIA ETTORE ARCULEO,39 ZISA - PALERMO 90135  
PALERMO

Edifici • Via ARCULEO 39 - 90135 PALERMO PA

Numero Classi 13

Totale Alunni 256

## UGO ANTONIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PAMM87701X

Indirizzo VIA GENERALE SALEMI,22 PALERMO 90135 PALERMO

Edifici

- Via ARCULEO 39 - 90135 PALERMO PA
- Via ARCULEO 39 - 90135 PALERMO PA
- Via GENERALE SALEMI 22 - 90135 PALERMO PA
- Via GENERALE F. SALEMI 22 - 90135 PALERMO PA

Numero Classi 25

Totale Alunni 488



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	46
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	10
	PC presenti negli uffici	12



## Risorse professionali

Docenti	103
Personale ATA	32



## Aspetti generali

La progettazione educativa d'Istituto nasce dall'analisi attenta e ponderata dei bisogni educativi di una società che è in continua trasformazione, sempre più complessa ed eterogenea.

L'Istituto Comprensivo "Antonio Ugo" riveste un ruolo centrale nel suo territorio e pone come finalità fondamentale l'attivazione di risorse utili alla crescita e alla formazione dei giovani; il senso di appartenenza a essa rappresenta un valido punto di partenza e una scelta operativa strutturante.

Priorità della scuola, infatti, è creare un sistema di alleanza educativa che contribuisca alla costruzione di un sistema integrativo di formazione, ovvero alla strutturazione di una comunità educante che riconosca e promuova il diritto fondamentale di tutti a crescere in ambienti sani, adeguati, ricchi di opportunità e stimoli. I traguardi individuati sono il risultato realistico che scaturisce dall'analisi dei dati presenti nel Rapporto di Autovalutazione (pubblicato sul sito della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione) e allo stesso tempo una sfida per la Scuola che mira ad innalzare il livello di preparazione degli studenti e i risultati nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese.

Per il raggiungimento degli stessi obiettivi e traguardi, nella triennalità 2022-2025 sono state considerate anche le seguenti necessità:

- Aggiornamento del curriculum verticale d'Istituto, finalizzato a progettare e valutare attività in verticale;
- Miglioramento delle prove standardizzate, attraverso il lavoro per dipartimenti, condivisione delle buone pratiche per il miglioramento delle prove standardizzate nazionali;
- Abbassamento delle percentuali di dispersione e abbandono;
- Promozione di continui processi di monitoraggio interno così da rendere stabile l'abitudine all'autoanalisi e all'autovalutazione in funzione del miglioramento continuo della qualità e dell'efficacia dell'offerta formativa;
- Verifica dei risultati a distanza per la revisione, la correzione e il miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;
- Miglioramento del sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne, relative agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione e ai risultati conseguiti.



I traguardi e gli obiettivi del RAV e le azioni del Piano di Miglioramento per il triennio 2022/25 sono stati revisionati alla luce della rendicontazione sociale. Infine, si ricorda che per l'Istituto la condivisione di scelte educative, formative, culturali e la cooperazione fra il personale scolastico e le famiglie sono essenziali per garantire a tutti gli alunni:

- il diritto all'apprendimento;
- lo sviluppo delle potenzialità;
- la valorizzazione delle diversità;
- la maturazione personale.

La mission dell'Istituto è infatti promuovere il successo formativo degli alunni operando con efficacia in un contesto positivo, in linea con quanto diffuso dall' Agenda ONU 2030 (obiettivo N. 4: "Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva ed opportunità di apprendimento per tutti").

Link atto d'indirizzo 2022-2025:

[https://www.icsaugo.edu.it/images/2021-2022/PTOF/Atto\\_di\\_indirizzo\\_PTOF\\_2022\\_2025.pdf](https://www.icsaugo.edu.it/images/2021-2022/PTOF/Atto_di_indirizzo_PTOF_2022_2025.pdf)



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti.

#### Traguardo

Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati, anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio adottando strategie didattiche volte al recupero e/o al potenziamento delle eccellenze.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Ridurre il numero di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in Italiano e in Matematica.

#### Traguardo

Elevare il numero degli studenti collocati nei livelli intermedi in Italiano e Matematica.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Recupero e consolidamento delle Competenze di base

---

Considerato che gli alunni devono essere al centro di qualsiasi progetto di miglioramento e che in numerose classi del nostro Istituto si presentano problematiche sul piano dell'apprendimento, nasce l'esigenza di progetti (curricolari, extracurricolari) che tengano presente le "diversità" in termini dell'esperienza, delle abilità sociali e della sfera cognitiva. Tutto ciò, allo scopo di prevenire la dispersione scolastica attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di recupero e potenziamento degli alunni, promuovendo il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli. L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun discente, intesi sia come ampliamenti che, come potenziamenti, recuperi, o svantaggi culturali in genere, infatti, permette ai docenti di effettuare un lavoro costante e capillare, concretamente "a misura d'allievo", volto ad accrescere la promozione culturale e ad offrire l'opportunità didattica più giusta per le esigenze individuali. Il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze di base sono il presupposto indispensabile di una didattica efficace che miri al successo formativo di tutti gli alunni. Vengono pertanto attivati i seguenti percorsi:

#### 1. PER ASPERA AD ASTRA:

- Mentoring e Orientamento
- Laboratori co-curricolari: Sport - Teatro - Coding - Arte - Bullismo e Cyberbullismo - Musica
- Competenze di base (recupero competenze di base in: Italiano, Matematica e Inglese)

#### 2. Progetti inclusivi (discipline trasversali)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti.

### Traguardo

Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati, anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio adottando strategie didattiche volte al recupero e/o al potenziamento delle eccellenze.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Ridurre il numero di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in Italiano e in Matematica.

### Traguardo

Elevare il numero degli studenti collocati nei livelli intermedi in Italiano e Matematica.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione e condivisione di griglie di valutazione degli apprendimenti

---

Promuovere la condivisione del curricolo di Educazione civica attraverso attività di



tipo trasversale.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare gli ambienti di apprendimento intensificando la didattica laboratoriale e metacognitiva, l'utilizzo di linguaggi multimediali e valorizzare le tecnologie esistenti favorendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte.

---

Promuovere azioni mirate alla formazione per l'innovazione metodologica.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare gli interventi che favoriscono l'inclusione e l'integrazione

---

Promuovere nel corpo docente una didattica che favorisca il coinvolgimento attivo degli studenti e la loro partecipazione, attraverso progetti curriculari ed extracurriculari, attività laboratoriali, lavori di gruppo, cooperative learning, utilizzo nuove tecnologie.

---

## ○ **Continuita' e orientamento**

Incrementare le azioni di continuità tra i diversi segmenti scolastici del territorio, promuovendo momenti di progettazione didattico - educativa comune.

---

○



## Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Monitorare in modo sistematico le azioni messe in atto finalizzate al raggiungimento del traguardo prefissato.

### ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la partecipazione dei docenti ad iniziative di formazione interne ed esterne.

Attività prevista nel percorso: Recupero e consolidamento delle Competenze di base

Descrizione dell'attività

Laboratori curricolari di recupero delle competenze di base in:

- Italiano
- Matematica
- Inglese.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA  
Consulenti esterni  
Associazioni



Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	1. Coordinatore/Referente di progetto 2. Tutor d'aula 3. Docente esperto/Esperto esterno.
Risultati attesi	<p>Le attività del percorso mirano a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Ridurre le carenze di apprendimento e valorizzare le eccellenze, monitorandone i risultati;</li><li>• migliorare e consolidare rispetto alla situazione di partenza il livello delle prestazioni degli alunni;</li><li>• favorire il loro successo scolastico, in particolare, nelle aree di italiano, matematica e inglese (sviluppo delle abilità di listening, speaking, reading, writing).</li></ul>

## ● **Percorso n° 2: Progettazione e somministrazione Prove comuni di italiano, matematica, inglese per classi parallele.**

Le prove comuni d'Istituto per classi parallele vengono progettate ed elaborate in sede di Dipartimento dopo momenti di confronto tra i docenti di italiano, matematica ed inglese. La somministrazione avviene in due momenti del percorso didattico ovvero a chiusura del I (Gennaio) e del II quadrimestre (Maggio). In particolare, la prima somministrazione intermedia mira a una valutazione:

- formativa (per aiutare gli alunni a raggiungere una certa consapevolezza sui propri punti di forza e di debolezza e per fornire al docente dati utili per assumere decisioni didattiche)



appropriate ai bisogni individuali degli studenti, modificando eventualmente le procedure, il metodo e gli strumenti usati);

- regolativa (per progettare interventi didattici nell'anno in corso partendo dalle conoscenze e abilità possedute dagli alunni);
- sommativa (per ricavare dagli esiti delle prove dati utili sugli apprendimenti conseguiti da ciascuno).

Infine, confrontare gli esiti delle prove in sede collegiale consente di verificarne la funzionalità ed eventualmente ri-progettare le attività didattiche in caso di particolari punti di debolezza emersi dal confronto con i risultati di altre classi.

La seconda somministrazione (prove in uscita) mira a una valutazione:

- formativa (per aiutare gli alunni a raggiungere una certa consapevolezza del proprio percorso di apprendimento e per fornire al docente dati utili per verificare l'efficacia delle scelte didattiche attuate);
- sommativa (per ricavare dagli esiti delle prove dati utili sugli apprendimenti conseguiti da ciascuno).

Gli esiti delle prove danno la possibilità di modificare le procedure, i metodi e gli strumenti usati, adeguare il percorso didattico ai bisogni degli allievi per migliorarne il successo formativo.

Infine, la raccolta delle informazioni e l'analisi dei dati a livello d'Istituto può fornire al Collegio dei docenti un quadro significativo globale relativo all'apprendimento delle discipline per la stesura di progetti compensativi mirati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Somministrare prove comuni per classi parallele, per la verifica e valutazione di



competenze in italiano, matematica, inglese.

---

Progettazione e condivisione di griglie di valutazione degli apprendimenti

---

Promuovere l'utilizzo dei risultati della valutazione e delle prove standardizzate INVALSI per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

---

Promuovere la condivisione del curriculum di Educazione civica attraverso attività di tipo trasversale.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare gli ambienti di apprendimento intensificando la didattica laboratoriale e metacognitiva, l'utilizzo di linguaggi multimediali e valorizzare le tecnologie esistenti favorendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte.

---

Promuovere azioni mirate alla formazione per l'innovazione metodologica.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare gli interventi che favoriscono l'inclusione e l'integrazione

---



Promuovere nel corpo docente una didattica che favorisca il coinvolgimento attivo degli studenti e la loro partecipazione, attraverso progetti curriculari ed extracurriculari, attività laboratoriali, lavori di gruppo, cooperative learning, utilizzo nuove tecnologie.

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Incrementare le azioni di continuità tra i diversi segmenti scolastici del territorio, promuovendo momenti di progettazione didattico - educativa comune.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Monitorare in modo sistematico le azioni messe in atto finalizzate al raggiungimento del traguardo prefissato.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la partecipazione dei docenti ad iniziative di formazione interne ed esterne.

---

Attività prevista nel percorso: Progettazione e somministrazione Prove comuni di italiano, matematica, inglese per classi parallele

---



Descrizione dell'attività

Somministrazione prove comuni per classi parallele in:

- Italiano
- Matematica
- Inglese.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Responsabile

I docenti di italiano, matematica, inglese. La Funzione strumentale Valutazione d'istituto.

Risultati attesi

- Confronto tra docenti;
- Possibilità di modificare le procedure, i metodi e gli strumenti usati in base agli esiti delle prove;
- Adeguamento del percorso didattico ai bisogni degli allievi;
- Miglioramento del successo formativo;
- Crescita del livello di consapevolezza negli alunni riguardo ai propri punti di forza e di debolezza;
- Miglioramento delle competenze professionali dei docenti.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: C.S.C. - classi e studenti connessi

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

I fondi PNRR rappresentano per la nostra scuola l'occasione per riorganizzare le aule in modo da destinare agli studenti ambienti innovativi per lo studio delle varie discipline. Gli studenti avranno a disposizione attrezzature per lo studio delle discipline artistiche, umanistiche e tecnico-scientifiche. In particolare, saranno allestite 15 aule che diventeranno ambienti polivalenti per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno cinque ambienti di apprendimento tematici a disposizione di tutte le classi dell'istituto: due ambienti stem, un ambiente dedicato alle lingue straniere e due "ambienti videoconferenza". I nuovi ambienti di apprendimento avranno impatto su tutto l'istituto in quanto giornalmente le classi ruoteranno nell'utilizzo. Nei 15 ambienti polivalenti, agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, aggiungeremo una dotazione tecnologica diffusa. Ci doteremo di alcuni minimi accessori per Digital board in modo da integrare i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (devices), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico; acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

(stazione video, stazione podcast, stop motion) così come set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Per gli ambienti stem acquisteremo arredi flessibili, rimodulabili che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili oltre a nuove tecnologie. Nell'ambiente che destineremo all'apprendimento delle lingue straniere acquisteremo principalmente nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, saranno utilizzate le dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON-FESR precedenti; acquisteremo però armadietti di ricarica per consentire la fruizione dei devices giornalmente dando la possibilità, agli studenti di trovarli già pronti per l'uso. La realizzazione dei due "ambienti videoconferenza" sarà effettuata integrando la dotazione in essere con l'acquisto di sistemi completi di videoconferenza. In uno, inoltre, sarà inserito anche un monitor interattivo.

### Importo del finanziamento

€ 150.072,76

### Data inizio prevista

01/03/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

### ● Progetto: BCREATIVE

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



## Descrizione del progetto

Il progetto "BCREATIVE" prevede la realizzazione di un ambiente dedicato all'insegnamento delle STEM, fruibile da tutti i docenti e da tutti gli studenti tramite un sistema di prenotazione digitale. Quindi, sebbene, l'ambiente creato sarà fruibile da una classe per volta o da gruppi di classi diverse costituiti da circa 20 alunni, a turno potranno fruirne tutti gli studenti di tutte le classi. La proposta progettuale intende supportare l'apprendimento curriculare e l'insegnamento delle STEM tenendo conto di alcuni elementi fondamentali quali l'interdisciplinarietà, le competenze trasversali, le metodologie innovative e le competenze di cittadinanza che favoriscono l'accesso al mondo del lavoro. L'idea nasce dall'esame della realtà in cui opera la scuola e delle caratteristiche dell'utenza, in gran parte di estrazione socio-culturale medio-bassa e dedita prevalentemente ad attività pratiche. Da qui l'esigenza di ampliare le competenze di base con azioni trasversali di tipo operativo e modalità di apprendimento innovative per permettere agli alunni di affrontare il continuo cambiamento sociale. In questa scuola la didattica digitale è già parte integrante dell'offerta formativa, per cui l'attivazione di un ambiente dedicato all'insegnamento delle STEM permetterebbe di potenziare il piano digitale trasformando gli spazi di apprendimento tradizionali in spazi di sperimentazione tecnico-operativa. L'ambiente "BCREATIVE" comprenderà due zone, una dedicata all'insegnamento del coding e della robotica educativa e una dedicata all'osservazione, all'elaborazione scientifica e all'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata. La coerenza del progetto con il Piano dell'Offerta Formativa consiste nella realizzazione di uno scenario didattico innovativo in cui creatività e operatività si intersecano con le discipline curriculari non come attività alternativa ma come loro parte integrante, nell'ottica della costruzione di apprendimenti trasversali.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

24/10/2022

## Data fine prevista

09/10/2023

## Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

### ● Progetto: PER ASPERA AD ASTRA

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

## Descrizione del progetto

I Fondi del Pnrr per le Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica sono un'opportunità per proseguire e potenziare l'azione che l'I.C. A.Ugo svolge dall'a.s. 2018/19 come scuola capofila della rete di uno degli Osservatori di Area di Palermo sul fenomeno della dispersione scolastica. Tale rete, cui si intende far riferimento anche per l'attuazione del progetto, oggi riunisce 17 Scuole, 6 Associazioni del P.S., un ETS costituito da altre 13 Associazioni (per un totale di 20), 1 Ente di formazione Professionale, l'Assessorato all'Istruzione e quello alle Attività sociali, la IV e la V Circoscrizione del Comune di Palermo, costituendo un vero e proprio Patto di Comunità che mette in relazione sinergica EE.LL., Enti pubblici e privati, Associazioni del P.S., EE.TT.SS. e Scuole che operano nel medesimo territorio per la realizzazione di azioni comuni per il contrasto della dispersione scolastica e la successiva valutazione dei percorsi attivati. Il progetto è ideato secondo il modello già sperimentato dalla rete dell'Osservatorio, che prevede sia la realizzazione di percorsi formativi rivolti agli alunni in dispersione e alle loro famiglie, sia la presa in carico condivisa da parte dei servizi territoriali degli stessi. Presa in carico resa possibile dall'azione di cerniera delle operatrici psicopedagogiche di territorio che prestano servizio presso l'IC A.Ugo e che, in forza di un protocollo siglato dall'USR, col Servizio di NPIA della ASP e il Comune di Palermo, rappresentano



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

la Scuola all'interno dell'EIAM, per la gestione dei casi affidatigli dal T.M. Più specificamente, il progetto prevede i seguenti percorsi: Mentoring e orientamento della durata di 20 h che coinvolgeranno 46 alunni Potenziamento delle competenze di base della durata di 30 h rivolti ciascuno a gruppi di 6 alunni per un totale 48 Orientamento per le famiglie della durata di 2 h rivolto a 46 genitori Laboratori co-curricolari della durata di 30 h rivolti ciascuno a gruppi di 15 alunni per un totale di 90 Fondamentale sarà l'azione del Team per la prevenzione della dispersione scolastica, non solo nella fase dell'individuazione degli alunni destinatari dei singoli percorsi e in quella della progettazione operativa e di dettaglio delle singole attività, ma anche e soprattutto nell'attivazione della rete territoriale a supporto degli alunni per cui se ne rilevasse la necessità. A quest'ultimo fine, strategica risulterà la presenza nel Team delle operatrici psicopedagogiche di territorio. Elemento caratterizzante dell'intervento sarà il protocollo di intesa/accordo operativo che sarà stipulato con i soggetti che hanno già formalizzato la loro disponibilità a collaborare gratuitamente per l'attuazione del progetto, specie per la possibilità di integrare i percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari che saranno realizzati con le risorse del progetto e le diverse iniziative che i soggetti partner vorranno mettere gratuitamente a disposizione dell'utenza delle scuole. In ultimo si mette in evidenza l'intenzione di coinvolgere in rete, insieme agli altri partner, anche altre scuole afferenti l'Osservatorio di Area, al fine di poter consentire ai loro studenti di fruire dei percorsi formativi che saranno attivati con le risorse del progetto e di quelli ulteriori che saranno gratuitamente offerti dalle associazione della partnership.

## Importo del finanziamento

€ 112.084,66

## Data inizio prevista

05/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	136.0	0



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	136.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



## Aspetti generali

*“La scuola è il nostro passaporto per il futuro,*

*poiché il domani appartiene a coloro che oggi si preparano ad affrontarlo.”*

*Malcom X*

L'offerta formativa dell'Istituto intende dar vita a una scuola che ponga l'alunno al centro del percorso quale protagonista delle proprie scelte, una scuola finalizzata allo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea.

In questi anni sono state investite risorse professionali e finanziarie per sviluppare una progettualità specifica al fine di arricchire l'offerta formativa e di acquisire sempre maggiori competenze. I docenti lavorano in équipe e privilegiano la didattica laboratoriale, il metodo della problematizzazione e della ricerca con il coinvolgimento degli alunni e degli studenti che condividono obiettivi ed iter procedurali. Questo “lavorare insieme” supera i vecchi schemi della lezione frontale e la rigidità dei ruoli. Ogni singolo progetto è flessibile, ossia è suscettibile di cambiamento nei metodi, nelle procedure e negli strumenti perché viene controllato e verificato periodicamente. Costituisce uno strumento interno di lavoro e assume caratteristiche di trasversalità e di interdisciplinarietà.

La progettualità dell'I.C. “Antonio Ugo” abbraccia trasversalmente i tre ordini di scuola e coinvolge tutte le Aree Disciplinari (Asse dei linguaggi, Asse matematico-scientifico, Asse storico-sociale) e i campi d'esperienza, con una specifica attenzione alla promozione dell'Inclusione degli alunni in situazione di disabilità per i quali è stato predisposto un apposito “Piano annuale dell'attività”, declinato in una pluralità di attività, progetti, laboratori e che costituisce parte integrante del PTOF.

### INSEGNAMENTI ATTIVATI e QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA	da 25 a 40 ore settimanali	Dal lunedì al venerdì 8:30 – 13:30 - 8:30 - 16:30
SCUOLA PRIMARIA	Da 26 a 40 ore settimanali	Dal lunedì al venerdì (ingresso per tutti ore 8:15, uscite a orari differenziati*)
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	30 ore settimanali	Dal lunedì al venerdì 8-14



### Quadro Orario Scuola Primaria

Disciplina	N. ore	N. ore	N. ore
Italiano	6h	6-7h	7h
Geografia e storia	3h	4h	4h
Matematica e Scienze	6h +2h	6h+2h	6h +2h
Inglese	3h	1-3h	3h
Tecnologia	-	1h	1h
Arte e immagine	1h	1h	1h
Musica	1h	1h	1h
Educazione fisica/motoria	2h	2h	2h
Insegnamento Religione Cattolica	2h	2h	2h
<b>TOTALE</b>	<b>26h</b>	<b>27h</b>	<b>29h</b>

\*Le classi che hanno optato per il quadro orario a 26h totali adottano il seguente orario: dal lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì 8:15 – 13:15, martedì 8:15 – 14:15.

Le classi che hanno optato per il quadro orario a 27h totali adottano il seguente orario: dal lunedì, mercoledì e venerdì 8:15 – 13:15, martedì e giovedì 8:15 – 14:15.

Le classi che hanno optato per il quadro orario a 29h totali adottano il seguente orario: dal lunedì al giovedì 8:15 – 14:15, venerdì 8:15 – 13:15.

Le classi che hanno optato per il quadro orario a 40h totali adottano il seguente orario: dal lunedì al venerdì 8:15 – 16:15.

### Quadro Orario Scuola Secondaria di Primo Grado

Disciplina	N. ore
Italiano	6
Storia	2



Geografia e Approfondimento*	1+1
Matematica e Scienze	6
Lingua Inglese	3
Seconda lingua comunitaria (Francese)	2
Tecnologia	2
Arte e Immagine	2
Musica	2
Scienze motorie e sportive	2
Insegnamento Religione Cattolica	1
<b>Totale</b>	<b>30</b>

\*L'insegnamento di approfondimento verte sulle tematiche della geografia, con particolare riferimento allo sviluppo delle competenze trasversali sociali e civiche, in materia di consapevolezza ed espressione culturale e allo sviluppo delle competenze digitali.\_

### **Educazione civica**

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuali, tutti i docenti di ogni ordine e grado ne curano l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. I docenti coordinatori hanno il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai Consigli/Team, al fine di formulare le valutazioni collegiali. L'Istituto è dotato di un curriculum verticale, riferito ai tre ordini di Scuola, che nasce dalla collegialità in un'ottica di verticalità e unitarietà degli apprendimenti, a garanzia della continuità del percorso formativo, tenendo conto delle peculiarità che connotano le diverse fasi di sviluppo. Nella stesura del Curricolo si è tenuto conto degli Obiettivi definiti dalle "Indicazioni Nazionali", declinati in Competenze chiave europee, conoscenze e abilità e definiti a partire dalla *mission* dell'Istituto, dall'analisi del contesto territoriale e dei bisogni educativi rilevati.

Partendo dalla specificità di ogni disciplina sono state individuate le connessioni interdisciplinari in un'ottica di trasversalità dove contenuti e conoscenze vengono integrati per definire un sapere connesso che promuova quelle abilità e competenze necessarie per affrontare le



complessità del mondo reale. Il curriculum verticale inoltre si basa sulla progressività e gradualità del percorso, evitando il ripetersi e il sovrapporsi degli stessi contenuti a scapito della motivazione all'apprendimento dell'alunno/studente e dell'esito formativo, con l'obiettivo di raggiungere, durante e a conclusione del ciclo, competenze durevoli, intese come capacità di padroneggiare e utilizzare le conoscenze in un contesto dato, nonché la capacità di sviluppare il senso di sé e una propria autonoma capacità di scelta. Sono stati infine individuati i traguardi per lo sviluppo delle competenze in uscita, per i tre ordini di scuola. Si rimanda alla sezione Curriculum d'Istituto.

### METODOLOGIA

La scuola valorizza le esperienze e gli interessi degli alunni e degli studenti e li pone alla base del processo educativo. I docenti mirano a sviluppare il proprio rapporto con gli alunni e gli studenti basandolo sul dialogo, lo scambio e la valorizzazione delle peculiarità e della diversità di ciascuno, adottano metodologie che pongono al centro del processo d'insegnamento - apprendimento l'alunno/studente con i suoi bisogni e le sue risorse e privilegiano il metodo euristico e problematico (problem solving, brainstorming, conversazioni guidate). I percorsi didattici sono strutturati in UdA e progetti. Le principali tecniche di lavoro utilizzate sono quelle ritenute più idonee ad uno sviluppo del senso critico, dell'autonomia, dell'auto-orientamento, della pratica della cooperazione, dell'acquisizione di tecniche comunicative diversificate:

- § Attività di tutoring alunno-alunno;
- § Attività laboratoriali;
- § Attività d'insegnamento individualizzato o per piccoli gruppi, per recupero e potenziamento;
- § Attività per lo sviluppo delle abilità metacognitive;
- § Attività di apprendimento cooperativo;
- § Uso di tecniche e metodologie digitali;
- § Attività interdisciplinari.

#### Verifica e valutazione degli alunni e degli studenti

"La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine".



*(Indicazioni Nazionali per il curricolo)*

La valutazione degli alunni e degli studenti si esplica nel corso dell'intero anno scolastico secondo descrittori specifici per ogni segmento di scuola e sarà:

§ Diagnostica - Iniziale

§ Formativa – In itinere (chiusura del I quadrimestre)

§ Sommativa - Finale (chiusura del II quadrimestre)

§ Verifiche comuni di disciplina (italiano, matematica, inglese) per classi parallele da somministrare alla fine del primo e del secondo quadrimestre.

Il numero di prove scritte e pratiche viene stabilito nell'ambito dei singoli Dipartimenti.

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella forma sia individuale che collegiale. Ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni, che hanno diritto ad una valutazione trasparente, tempestiva e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti.

Per dettagli sui criteri di valutazione si rimanda alla sezione Valutazione degli apprendimenti.

### **Verifica e valutazione nella Scuola dell'Infanzia**

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia si riferisce ai traguardi per lo sviluppo delle competenze che, per questa fascia di età, sono intese in modo globale e unitario. In riferimento alle Indicazioni per il Curricolo, ogni bambino viene valutato in base al consolidamento della propria identità, allo sviluppo della sua autonomia, all'acquisizione di competenze e alle prime esperienze di cittadinanza. Vengono, pertanto, individuati criteri e descrittori per livelli di abilità e competenze raggiunti in ognuno dei vari campi di esperienza.

Le valutazioni fanno riferimento a tre fasi dell'anno scolastico (Iniziale – Intermedia – Finale) al fine di rilevare l'evoluzione e lo sviluppo delle competenze acquisite dai bambini. Come strumenti di verifica si utilizzano griglie di osservazione che permettono di descrivere il profilo di ogni bambino alla fine di ogni anno di frequenza. Per i bambini dell'ultimo anno viene strutturato un documento



di passaggio Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria.

<https://www.icsaugo.edu.it/index.php/2-pagine-e-contenuti/1751-valutazione-intermedia-e-finale-schede-cert-competenze-descrittori-di-valutazione-schede-mon-compet-di-cittadinanza-etc>

### **Verifica e valutazione nella Scuola Primaria**

La recente normativa introdotta nell'anno scolastico 2020-2021 ha individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per gli obiettivi riferiti alle Indicazioni nazionali per il Curricolo, Educazione Civica compresa. Il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento, in base agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

<b>Avanzato</b>	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>Intermedio</b>	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
<b>Base</b>	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
<b>In via di prima acquisizione</b>	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.



I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. È possibile individuare, nella letteratura pedagogico-didattica e nel confronto fra mondo della ricerca e mondo della scuola, quattro dimensioni che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

### **Verifica e valutazione nella Scuola Secondaria di primo grado**

Una vera crescita culturale e umana degli allievi passa attraverso le motivazioni interne e l'atteggiamento di disponibilità che consente a tutti di sentirsi accolti, partecipi e protagonisti. A tal fine si stabilisce di:

- Guidare l'alunno nella valutazione dei propri punti di forza e criticità;
- Sottolineare e valorizzare il positivo ovvero far emergere gli aspetti positivi piuttosto che enfatizzare soltanto i negativi;



-Responsabilizzare, facendo prendere coscienza della necessità di investire nello studio per “imparare ad imparare”.

La pratica valutativa dev'essere trasparente e condivisa, sia negli scopi sia nelle procedure; intesa come periodica verifica dell'adeguatezza della progettazione per la correzione di eventuali errori di impostazione, incentivo al perseguimento del massimo possibile sviluppo della personalità (valutazione formativa); valutazione come confronto fra previsioni ed esiti raggiunti, tenendo conto delle condizioni di partenza, misurazione del divario tra gli apprendimenti dell'alunno e lo standard di riferimento (valutazione sommativa); valutazione come impulso alla consapevolezza del sé ed all'orientamento futuro (valutazione orientativa) Nel dettaglio, la valutazione diagnostica si baserà su prove di ingresso e osservazioni iniziali, la valutazione formativa verterà su prove orali e scritte in itinere che monitoreranno il processo di apprendimento e di acquisizione delle competenze. Infine, la valutazione finale sommativa terrà conto dei progressi rispetto ai livelli di partenza e della risposta agli interventi individualizzati, ma non sarà la risultante di una mera media aritmetica, terrà altresì conto delle seguenti variabili.

§ Ambiente socioculturale e sviluppo psico-fisico dell'alunno

§ Livello di conoscenze, abilità e competenze acquisite rispetto alla situazione di partenza

§ Progressi/regressi registrati rispetto al livello di partenza

§ Partecipazione e impegno

§ Frequenza

§ Metodo di lavoro

§ Grado di maturazione adeguato alle potenzialità.

### **Criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva Scuola Secondaria di primo grado**

Il D. Lgs. 62/2017, all'art.6, interviene sull'ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, lo studente/la studentessa viene ammesso/a alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Ad inizio anno, il collegio dei docenti delibera i criteri di ammissione/non ammissione, tenendo conto di alcuni aspetti:

§ Distinzione tra insufficienze gravi (4) e non gravi (5): gravi nel caso di livelli di apprendimento



mancanti del tutto; non gravi nel caso di parziale acquisizione;

§ Numero massimo di insufficienze gravi e non gravi insieme;

§ Numero massimo di insufficienze gravi;

§ Numero massimo di insufficienze non gravi, ai fini della non ammissione.

Nell'ambito di una decisione di non ammissione, infatti, vanno altresì considerate altre variabili, ovvero:

§ La capacità di recupero dello studente/della studentessa;

§ In quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente/la studentessa possa recuperare;

§ Quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;

§ L'efficacia o meno di una delibera di non ammissione;

§ Il grado di maturità dello studente/della studentessa e la possibile reazione emotiva.

### **Criteria acquisizione livelli di apprendimento Scuola Secondaria di primo grado**

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza, con circostanziata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. La non ammissione si intende come opportunità di attivare o riattivare un processo formativo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi di apprendimento dello studente/della studentessa. Il docente di Religione o di Attività Alternativa all'I.R.C. esprime un giudizio e partecipa alla valutazione soltanto per gli alunni che si avvalgono.

I docenti di sostegno partecipano al processo educativo di tutti gli allievi della classe e quindi fanno parte a pieno titolo del Consiglio di classe con diritto di voto per tutti gli allievi della classe, sia o no certificati. Se ci sono più docenti di sostegno che seguono lo/a stesso/a allievo/a, questa partecipazione deve "confluire" su un'unica posizione e quindi il loro voto all'interno del Consiglio di classe vale "uno".

I docenti del Consiglio di Classe valuteranno di non ammettere lo studente/la studentessa alla classe successiva o all'Esame di Stato qualora il quadro complessivo degli esiti rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati percorsi di recupero ad hoc. In particolare, il Consiglio di Classe delibererà automaticamente la non ammissione in presenza di insufficienze lievi (voto 5) e insufficienze gravi (voto 4) nelle discipline oggetto di valutazione curricolare.



## Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del D.P.R. n. 249/1998). La NON validazione dell'anno scolastico è deliberata dal Consiglio di Classe, in modo automatico, nel caso in cui si accerti la mancata frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (25% di ore di assenza), fatte salve le eventuali e motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti [\[1\]](#) (ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del Decreto legislativo n.59 del 2004 e successive modificazioni). Nel caso in cui lo/a studente/studentessa sia incorso nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis, del DPR n. 249/1998 non si procederà automaticamente allo scrutinio finale dello stesso/a. Rubrica di valutazione del comportamento:

[https://www.icsaugo.edu.it/images/2021-2022/varie/Griglia\\_di\\_valutazione\\_del\\_comportamento.pdf](https://www.icsaugo.edu.it/images/2021-2022/varie/Griglia_di_valutazione_del_comportamento.pdf)

Per le sole classi terze della Scuola Secondaria di primo grado, la mancata partecipazione dello/a studente/studentessa, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

## Deroghe al computo delle ore di assenza ai fini della validazione dell'anno scolastico

La tabella seguente illustra il limite massimo di ore di assenza consentito nel quadro dell'orario annuale personalizzato, ai fini della validità dell'anno scolastico 2023-2024.

SCUOLA	Monte ore settimanale	Monte ore annuale	Numero ore minimo di presenze (75%)	Numero ore massimo di assenze (25%)
Secondaria di Primo grado	30 ore	990	743	247

Si ricorda che le ore di assenza per ingressi posticipati e uscite anticipate avranno incidenza nel calcolo della percentuale delle presenze effettivamente accertate.

## Deroghe al limite massimo delle assenze

La normativa vigente in materia consente alle istituzioni scolastiche di stabilire le deroghe al limite



massimo delle assenze in casi eccezionali. Tali assenze vanno accuratamente documentate dai genitori al docente coordinatore di classe, per l'opportuna valutazione in sede di Consiglio. Si sottolinea che, per l'ammissione alla classe successiva le assenze effettuate non devono pregiudicare il raggiungimento dei traguardi di competenza, degli obiettivi programmati, né la valutazione del rendimento. I criteri di deroga sono pertanto ridefiniti come di seguito:

§ Le assenze per malattia documentata con certificato medico;

§ Le assenze per ricovero documentate con certificato medico del medico specialista o da struttura ospedaliera;

§ Terapie e/o cure programmate;

§ Le assenze per gravi ragioni di famiglia debitamente motivate (lutto di parente stretto, trasferimento famiglia);

§ Alunni/e con BES svantaggio sociale o problematiche familiari documentate per i quali è stato predisposto il PdP;

§ Situazioni di disagio familiare e/o personali segnalate dai servizi sociali e documentate;

§ Iscrizione nel corso dell'anno di alunni/e provenienti da scuole di Paesi stranieri;

§ Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I. e debitamente documentate su carta intestata della società che certifica.

[11] Tempo scuola ordinario, corrispondente a 30 ore settimanali: 990 ore annuali 742,5 ore di presenza, ovvero 247,5 ore di assenza. Numero massimo di giorni di assenza: 50.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. ANTONIO UGO -PA

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: I.C. ANTONIO UGO PAAA87701Q

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: I.C. ANTONIO UGO PAEE877011

24 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 40 ORE

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### Tempo scuola della scuola: UGO ANTONIO PAMM87701X



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Numero 33 ore trasversali a tutti i campi d'esperienza e a tutte le discipline (dettagli in allegato)

### Allegati:

ARTICOLAZIONE ORARIA\_Ed.Civica.pdf

### Approfondimento

---



## ATTIVITÀ DIDATTICA DI POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

Iniziativa destinata agli studenti e alle studentesse delle classi terze, scuola secondaria di I grado, al fine di offrire in compresenza con i docenti delle varie discipline, in orario curricolare, un percorso di arricchimento della civiltà in lingua francese, per sviluppare l'utilizzo fluido e disinvolto della lingua straniera, facendone una reale risorsa comunicativa per il proseguimento degli studi e per la vita.

Obiettivi:

- Potenziamento delle conoscenze in lingua francese soprattutto con riguardo allo sviluppo delle abilità di comprensione, produzione e alle relative competenze comunicative;
- Sviluppo delle abilità orali, per una competenza comunicativa reale.

Attività previste: Il progetto prevede il potenziamento della lingua orale attraverso la visione di spezzoni di film, video, canzoni e conversazioni mirate.

Tempi: Intero anno scolastico con una scansione oraria di n. 2 ore settimanali.

Modalità di monitoraggio degli apprendimenti :

- Costante monitoraggio della produzione e comprensione orale
- Osservazione sistematica della qualità della partecipazione e dell'interesse degli studenti
- Test scritti di tipo oggettivo
- Controllo e correzione di esercizi e di testi
- Impegno e collaborazione nel le attività di gruppo

Ricaduta e continuità con il lavoro delle altre discipline coinvolte.



## Curricolo di Istituto

### I.C. ANTONIO UGO -PA

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

#### INTRODUZIONE

Il curricolo verticale è un percorso educativo-didattico, espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica, che esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola progetta e realizza il proprio curricolo, all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, allo scopo di garantire agli alunni e alle alunne, al termine del primo ciclo di istruzione, il raggiungimento delle competenze e degli obiettivi specifici di apprendimento, per ogni disciplina o per ogni campo di esperienza.

Partendo dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione, redatte dal Ministero dell'Istruzione nel 2012, aggiornate con le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 2018, viene progettato il Curricolo d'Istituto, *«individuando le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più efficaci, con attenzione all'integrazione tra le discipline e alla loro possibile integrazione in aree»*.

Per ciascuna disciplina vengono indicati i traguardi per lo sviluppo delle competenze, che rappresentando *«riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo»*.

Gli obiettivi di apprendimento individuano i campi del sapere, le conoscenze e le abilità ritenuti indispensabili per il raggiungimento delle specifiche competenze. Essi sono organizzati in nuclei tematici e abbracciano periodi didattici lunghi: l'intero triennio della Scuola dell'Infanzia, il quinquennio della Scuola Primaria, l'intero triennio della Scuola Secondaria di Primo grado. Durante tale percorso formativo, in cui s'intrecciano e si



fondono i processi cognitivi e quelli relazionali, si tiene conto della peculiarità dei diversi momenti evolutivi che prevedono un progressivo passaggio dall'imparare, attingendo all'esperienza, alle conoscenze e alle discipline, alla capacità sempre maggiore di elaborazione con un'attività continua ed autonoma, attraverso l'utilizzo consapevole degli strumenti culturali di cui si dispone, come chiavi di lettura della realtà.

Si rimanda ai seguenti link per il documento completo di tutte le sezioni:

- <https://www.icsaugo.edu.it/index.php/piano-dell-offerta-formativa> (PRESENTAZIONE)

- [https://www.icsaugo.edu.it/images/2022-2023/PTOF/Il\\_Curricolo\\_verticale\\_dIstituto\\_-\\_IC\\_A\\_Ugo.pdf](https://www.icsaugo.edu.it/images/2022-2023/PTOF/Il_Curricolo_verticale_dIstituto_-_IC_A_Ugo.pdf) (ASSE DEI LINGUAGGI - ASSE MATEMATICO SCIENTIFICO - ASSE STORICO SOCIALE)

- [https://www.icsaugo.edu.it/images/2022-2023/PTOF/Curricolo\\_Verticale\\_e\\_Rubrica\\_valutazione\\_EdCIVICA\\_22-23.pdf](https://www.icsaugo.edu.it/images/2022-2023/PTOF/Curricolo_Verticale_e_Rubrica_valutazione_EdCIVICA_22-23.pdf) (EDUCAZIONE CIVICA)

## **Allegato:**

Presentazione Curricolo verticale d'Istituto - I.C. \_A. Ugo\_.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDI SCUOLA dell'INFANZIA**

Sviluppare la propria identità □ Ascoltare e comprendere semplici narrazioni □ Partecipare attivamente alle conversazioni e confrontarsi con gli altri □ Sentirsi parte di un gruppo □ Sviluppare empatia □ Comprendere il significato di solidarietà □ Discriminare comportamenti corretti e non □ Conoscere le regole □ Sentirsi a proprio agio nell'ambiente □ Sviluppare rapporti positivi con adulti e compagni □ Sviluppare fiducia e rispetto □ Esplorare ed utilizzare materiali differenti □ Rispettare gli altri e le regole dei giochi



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA**

1. L'alunno riconosce gli elementi fondanti della Costituzione; è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale). 2. Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità" ed "ecosostenibilità". 3. E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". 4. Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie. 5. Ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza). 6. E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile. 7. Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico. 8. Conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. 9. E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore". 10. Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**



1. L'alunno è consapevole dell'importanza e del rispetto delle regole e le mette in pratica. 2. L'alunno adotta un linguaggio ed un atteggiamento rispettoso delle istituzioni. 3. Conosce il territorio in cui vive e sa a chi rivolgersi in caso di necessità. 4. E' consapevole dell'importanza di appartenere ad una comunità più ampia nella quale vive. 5. E' consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. 6. Compie scelte consapevoli e si attiva per la salvaguardia della propria salute, degli altri e dell'ambiente in cui vive. 7. Mette in pratica le regole da seguire per una convivenza pacifica, dialogante e collaborativa facendosene promotore anche tra i pari. 8. Esercita una cittadinanza attiva che espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile. 9. Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone e come supporto alla creatività e risoluzione di problemi. 10. E' in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ Risultati SCUOLA PRIMARIA

Risultati attesi (Abilità)

Classe I: Usare buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e con il personale scolastico. □ Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola. □ Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per i rapporti sociali. □ Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personali □ Descrivere la propria alimentazione. □ Discriminare i cibi salutari. □ Rivolgersi ai compagni e agli adulti con formule e gesti di buone maniere. □ Partecipare con impegno e collaborare con gli altri per migliorare il contesto scolastico.



Classe II - III: Rispettare consapevolmente le regole del convivere concordate; Sentirsi parte integrante del gruppo classe. □ Acquisire consapevolezza che le difficoltà possono essere risolte attraverso una stretta collaborazione tra le persone. □ Apprezzare il valore della gratuità. □ Risolvere i litigi con il dialogo. □ Prendere posizione a favore dei più deboli. □ Cogliere l'importanza della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia . □ Comprendere il valore del diritto al nome. □ Identificare fatti e situazioni in cui vive annullata la dignità della persona e dei popoli. □ Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità. □ Assumere comportamenti di rispetto e di tutela di beni pubblici, artistici e ambientali. □ Prendere gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale senza discriminazione di genere . □ Mettere in atto comportamenti responsabili quale utente della strada. □ Rispettare la segnaletica □ Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento □ Utilizzare le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti e per la comunicazione. □ Conoscere e i rischi collegati ad un uso scorretto del web.

Classe IV - V: Mostrare attenzione ai compagni più fragili e in condizione di disabilità. □ Mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture. □ Interpretare la realtà con spirito critico e capacità di giudizio. □ Agire in modo consapevole. □ Conoscere e cogliere l'importanza della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia . □ Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri. □ Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare aspetti peculiari. □ Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli. □ Apprendere comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse. □ Conoscere e rispettare i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza. □ Conoscere ed utilizzare in modo costruttivo e creativo la piattaforma in uso in ambito scolastico. □ Conoscere ed utilizzare, da solo e/o in piccolo gruppo, alcune web apps indicate dagli insegnanti per condividere elaborati didattici.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## **○ Risultati SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

### Risultato di apprendimento (Abilità)

**COSTITUZIONE:** □ Comprende il concetto di regola, di norma e di principio □ Riconosce i principi sanciti dalla Costituzione Italiana e i valori che l'hanno ispirata □ Comprende gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo □ Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipio □ Distingue tra i vari organi di governo del territorio e le loro funzioni □ Comprende gli elementi essenziali del Governo Europeo □ Riconosce l'importanza dell'unione tra Stati □ Riconosce i principi che hanno ispirato l'Unione □ Riconosce i principi sui quali si fondano gli statuti delle ONG.

**SVILUPPO E SOSTENIBILITÀ:** Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente □ Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema □ Comprende la necessità di un'istruzione accessibile a tutti per la promozione della dignità di ognuno □ Si relaziona con il prossimo nel rispetto delle regole e delle diversità □ Riconosce, ricerca e applica a se stesso, agli altri ed all'ambiente, comportamenti di promozione alla salute per un sano stile di vita □ Comprende la necessità di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali evitando gli sprechi □ Riconosce le fonti energetiche; sa classificare i rifiuti sviluppando attività di riciclaggio □ Riconosce l'importanza sociale del lavoro e la dignità dello stesso □ Promuove il rispetto verso l'ambiente e la natura e riconosce gli effetti del degrado e



dell'incuria □Riconosce nel dialogo la chiave per la collaborazione tra membri della stessa comunità □Riconosce l'importanza del sostegno alla ricerca scientifica e tecnologica nel rispetto dell'ambiente e dell'uomo □Comprende come l'inclusività e le pari opportunità siano necessarie per la creazione di società sempre più eque e solidali □Si pone in modo critico in relazione a scelte che quotidianamente deve fare .

**CITTADINANZA DIGITALE:** □ E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente. □ Rispetta i comportamenti della rete e naviga in modo sicuro. □ Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale. □ Gestisce l'identità digitale. □ Applica le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo □ E' consapevole dei rischi della rete ed è in grado di individuarli ed evitarli. □Distingue le informazioni corrette o errate anche nel confronto con altre fonti. □ E' in grado di argomentare attraverso sistemi di comunicazione mediati dal computer.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### Attività previste

RACCONTI □ CONVERSAZIONI GUIDATE E CIRCLE TIME □ FILASTROCCHES □ GIROTONDO



DELLA PACE □ L'ISOLA DELLE REGOLE □ UN'AMICA SPECIALE □ AMICI ARCOBALENO □  
DISEGNIAMO LA SOLIDARIETA' □ LE REGOLE DEI MOSCERINI SAGGI □ COSTRUIAMO LA  
NOSTRA BANDIERA □ LA CARTA D'IDENTITA' □ I CERCHI DELLA LIBERTA' □ PERCORSI DI  
PSICOMOTRICITA' □ COMPITI DI REALTA' □ DRAMMATIZZAZIONI □ RAPPRESENTAZIONI  
GRAFICO-PITTORICHE □ SPERIMENTAZIONE DEL LINGUAGGIO MUSICALE "IO SONO  
ORCHESTRA"

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

### ***DIDATTICA ORIENTATIVA***

Nella società contemporanea, tecnologica e globalizzata, i repentini mutamenti dei contesti culturali, economici e lavorativi, hanno imposto la necessità di pensare e di costruire una nuova didattica, che metta al centro gli obiettivi di apprendimento espressi in termini di competenze e che tenga conto dei reali



interessi degli allievi: la didattica orientativa.

Essa, tenendo conto delle esigenze in termini di identità e progettazione del futuro, deve poter consegnare ai/alle ragazzi/e competenze di scelta, competenze di selezione, competenze di autodirezione, competenze progettuali, competenze di ricerca, selezione e gestione delle informazioni. L'obiettivo principale della scuola diventa allora a tutti i livelli l'**empowerment**, inteso come il processo attraverso il quale un soggetto diventa maggiormente padrone della propria vita e delle proprie scelte, se ha consapevolezza di sé e se ha controllo sulle proprie scelte. Partendo dai presupposti di un'antropologia positiva tutte le persone hanno risorse per costruire delle competenze e per esercitare un controllo attivo sulla propria esistenza e sui propri processi di sviluppo, pertanto è necessario utilizzare metodologie didattiche che consentano ai soggetti di costruirsi competenze orientative generali e di riconoscere le risorse di cui sono portatori. Il concetto di lifelong learning, ossia di apprendimento permanente, a cui oggi mira la formazione è strettamente legato a quello di orientamento permanente: un soggetto che vuole porsi in un'ottica di apprendimento permanente, deve essere supportato da un orientamento permanente, che possa essere in tutte le occasioni in cui debba compiere importanti scelte di formazione o lavorative. La didattica orientativa riguarda dunque tutti i cicli scolastici, dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola superiore, ma anche oltre e deve essere trasversale e transdisciplinare, ossia portatrice di apprendimenti strategici e metacognitivi costruendo e/o potenziando le risorse della singola persona in apprendimento, partendo da quelle che sono già in possesso dei soggetti. Per un apprendimento significativo è necessario istituire curricula verticali e garantire continuità tra i diversi cicli scolastici, sia mediante appositi laboratori di continuità su argomenti interdisciplinari, sia mediante un apposito tutorato da parte degli studenti degli ultimi anni nei confronti dei giovani in ingresso. La didattica orientativa deve mirare a valorizzare ed esplicitare l'aspetto formativo delle discipline con interventi quotidiani in classe e a realizzare percorsi di studio multidisciplinari attenti alle attitudini e ai talenti di cui i soggetti in apprendimento sono portatori; per raggiungere tali obiettivi è necessario un



progetto dettagliato del processo di apprendimento e un'attenta analisi delle competenze in uscita a cui si tende. In considerazione di quanto detto, la didattica orientativa deve essere progettuale, realistica, operativa, partecipata, concreta, ossia deve essere pensata sempre in relazione alla vita quotidiana dei soggetti e al loro ambiente di vita; deve essere pragmatica e spendibile, valorizzando sia il processo che il prodotto, mirando a risultati concreti, visibili, autopercepibili, funzionali e immediatamente utilizzabili nella vita quotidiana. La didattica orientativa incentiva la riflessione sul sé, generando stimoli, riflessioni, estensioni dell'esperienza personale, capacità di autovalutazione e dunque assunzione di responsabilità. Essere "cittadini" oggi è un compito complesso, così come complesso è costruire una propria identità adulta e la didattica orientativa può costituire un valido supporto in questa direzione. Per l'a.s. 2023-2024 sono stati predisposti dei moduli orientativi sperimentali per i quali si rimanda alla sezione apposita.

## **Allegato:**

Progetto\_ORIENTAMENTO\_a.s.2023-2024.pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Per lo sviluppo delle competenze trasversali nonché per l'arricchimento dell'Offerta formativa, sono stati realizzati progetti curricolari ed extracurricolari per i quali si rimanda alle tabelle inserite di seguito e all'allegato.

TITOLO PON	PERIODO	CLASSI DESTINATARIE	TIPOLOGIA
Edu-Green	I e II quadrimestre	Tutte le classi di ogni ordine e grado	AMBIENTE - Transizione ecologica
Un PON-te per apprendere	I e II quadrimestre	Scuola Primaria e Secondaria di	COMPETENZE di BASE - Dispersione



		primo grado	scolastica
Un PON-te per socializzare	I e II quadrimestre	Scuola Primaria e Secondaria di primo grado	COMPETENZE di BASE - Dispersione scolastica
Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia	II quadrimestre	Scuola dell'Infanzia	AMBIENTE - Transizione ecologica

## Allegato:

Progetti PTOF\_2022-2024.pdf

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si fa riferimento al Curricolo di EDUCAZIONE CIVICA e alle iniziative progettuali in allegato alla Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali.

Per l'anno scolastico 2023-2024, in coerenza con i nuclei fondamentali del curricolo verticale, il percorso formativo di Ed. Civica sarà unitario, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria; inoltre terrà conto delle linee guida sull'orientamento formativo e didattico (come da indicazioni ministeriali) e di tutte le attività inerenti ai processi inclusivi. La scelta della tematica comune d'Istituto infine, considerati gli ultimi fatti di cronaca riguardanti la violenza di genere, si inserisce in un'ottica di continuità rispetto al Progetto-Accoglienza con cui è stato dato avvio all'anno scolastico. Pertanto i vari gruppi classe realizzeranno progetti su una tematica comune: "La Comunicazione non violenta e il ruolo delle emozioni"; nello specifico, la Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria su "La comunicazione non violenta e il ruolo delle emozioni"(Titolo del progetto: "Io chiedo, tu permetti, noi agiamo"), le Classi prime e seconde della Secondaria su "La gestione delle emozioni e la parità di genere", le Classi terze della Secondaria su "La relazione con l'altro da sé e la violenza di genere". Inoltre i gruppi classe definiranno in autonomia le varie parti e terranno conto dell'importanza dello



sviluppo delle competenze digitali. Per quanto riguarda la Scuola Secondaria, ogni Consiglio di Classe declinerà il progetto con una propria UdA entro il mese di ottobre; per quanto riguarda la scuola dell'Infanzia e Primaria attraverso un Diario di bordo, nei tempi e nelle modalità stabilite dai Consigli di Classe/Intersezione. Al fine di rendere gli alunni maggiormente consapevoli della centralità dell'Ed. Civica nello sviluppo della loro persona e di permettere ai docenti del Consiglio di Classe una piena collaborazione, si è pensato di istituire "La Settimana dell'Educazione Civica" che si svolgerà nei cinque giorni antecedenti le vacanze pasquali (dal 21/03/2024 al 27/03/2024). Questo periodo sarà l'occasione per proseguire, approfondire, strutturare in un prodotto finale, le attività svolte durante l'anno. La Scuola dell'Infanzia e Primaria sceglieranno una sola giornata tra quelle individuate.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Per l'a.s. 2023-2024 è stato attivato un progetto di potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza in lingua francese, rivolto ad alcune classi terze della scuola secondaria.

## **Allegato:**

Progetto potenziamento lingua francese.pdf

### **Approfondimento**

Integrazione Offerta Formativa rivolta agli alunni che non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica.

La programmazione dell'attività Alternativa tiene conto delle normative ministeriali vigenti (C.M. n° 368 20/12/85 - C.M. n° 316 28/10/87 - C.M. n° 129 03/05/86 - C.M. n° 9 18/01/91 - D.P.R. 122/09 - C.M. n° 4 15/01/10) le quali, salvaguardando il diritto della libera scelta, da parte delle famiglie, di avvalersi o meno dell'Insegnamento della Religione Cattolica, prevedono la possibilità di seguire attività alternative in base alla scelta espressa dalle loro famiglie. Il progetto offre la possibilità a tutti gli alunni che non intendono avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica di fruire di un'attività educativo-didattica in grado di sviluppare competenze trasversali e consolidare alcuni tra i nuclei fondanti prevalenti della formazione curriculare. L'attività alternativa all'IRC si pone in primis l'obiettivo di ridurre le difficoltà di apprendimento degli alunni (stranieri e non) che presentano delle



carenze nelle aree linguistiche, logiche, sociali e civiche, ovvero di ampliare le loro abilità attraverso un percorso che favorisca una maggiore motivazione allo studio e alla partecipazione. In particolare, usufruendo del patrimonio librario e didattico (cartaceo e digitale), presente presso la Biblioteca Innovativa, luogo deputato ad accogliere gli allievi in oggetto, si ricorrerà ad iniziative di ascolto, letto-scrittura, lettura espressiva e drammatizzazione, nonché attività afferenti all'insegnamento dell'italiano come L2. Per quanto riguarda invece gli alunni che non hanno carenze nelle competenze di base si procederà alla realizzazione di un giornale scolastico e/o blog, in edizione mensile. Una terza iniziativa prevede inoltre attività di studio assistito finalizzate al recupero di competenze logiche e scientifiche attraverso l'uso di software didattici e attività ludiche. Alcune tra le suddette attività potranno essere svolte inoltre presso l'aula 4.0.

**FINALITÀ** Il progetto, pertanto, oltre a veicolare contenuti e competenze connesse ai saperi disciplinari, si pone come finalità:

- Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno.
- Consentire all'alunno di essere protagonista del proprio processo di crescita.
- Ampliare conoscenze e potenziare le abilità strumentali di base.
- Fornire gli strumenti necessari al successo scolastico.

Da un lato si prevede di ridurre il disagio degli allievi con carenze nella preparazione di base, aumentando la loro sicurezza espositiva e la padronanza delle discipline, dall'altro, per ciò che concerne gli alunni già in possesso degli strumenti culturali di base, si mira ad accrescere il grado di autonomia nell'esecuzione di produzioni scritte e orali. In entrambi i casi si punta a far acquisire ai ragazzi una crescente fiducia nelle proprie possibilità e a incrementare l'interesse per lo studio. L'attività proposta, infine, si pone l'ambizioso obiettivo di elevare il livello di gradimento dell'offerta scolastica all'utenza, poiché oltre ad ampliare l'offerta formativa migliora e diversifica le strategie di approccio con gli allievi.

**OBIETTIVI** Le ore alternative all'IRC consentiranno agli allievi di compiere un graduale progresso che permetterà loro di affrontare con la necessaria serenità tutti gli impegni scolastici. Si elaboreranno pertanto delle proposte didattiche che possano favorire gli obiettivi di seguito elencati.

Obiettivi specifici di recupero:

- colmare le lacune evidenziate;



- migliorare il processo di apprendimento e il metodo di studio;
- sviluppare le capacità di osservazione, di analisi e sintesi;
- perfezionare l'uso dei linguaggi specifici;
- rimuovere gli impedimenti di ordine linguistico per favorire il pieno inserimento nella classe;
- promuovere la partecipazione attiva alla vita della scuola;
- sviluppare le abilità comunicative;
- favorire gli apprendimenti relativi alle varie discipline;
- sviluppare le abilità per orientarsi nel sociale;
- prevenire l'insuccesso scolastico.

Obiettivi specifici di consolidamento/potenziamento:

- promuovere la conoscenza delle proprie capacità;
- sviluppare nell'allievo le capacità di apprezzare l'importanza dei percorsi formativi;
- consolidare nell'alunno la capacità di lavorare autonomamente attraverso il perfezionamento del proprio metodo di studio;
- fare in modo che l'alunno possa applicare quanto appreso;
- fare in modo che l'allievo sia in grado di utilizzare correttamente gli strumenti didattici.

**RISORSE UMANE** Poiché l'iniziativa mira allo sviluppo di competenze trasversali a tutte le discipline, il progetto prevede l'impiego di docenti di tutte le aree, con particolare riferimento all'area inclusione e a quella linguistica. Le risorse umane saranno reclutate, in base all'ordine di scuola e secondo le necessità, seguendo i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti.

**DESTINATARI** Alunni stranieri e non che non usufruiscono dell'Insegnamento della Religione Cattolica, previa richiesta da parte delle famiglie.

**DURATA** Attività da svolgere durante tutto l'anno in concomitanza con le ore di religione: n. 1 ora settimanale.



RISULTATI ATTESI Assumere comportamenti adeguati alle situazioni:

- Esprimere correttamente le esperienze vissute
- Migliorare le competenze linguistiche e logiche nonché le capacità relazionali.

**METODOLOGIA E STRUMENTI** L'attività formativa proposta si incentrerà su un'azione individualizzata che terrà conto dei livelli di partenza dell'allievo, dell'ordine di scuola, dell'anno di studio e delle eventuali carenze segnalate dagli insegnanti del Team e del Consiglio di Classe. Per gli alunni con un metodo di studio incerto o difficoltà linguistiche (per esempio gli alunni stranieri) saranno pianificati degli interventi specifici che mireranno al consolidamento e al potenziamento della preparazione. Quest'ultima finalità potrà essere raggiunta intervenendo sui prerequisiti, indispensabili per una completa assimilazione dei contenuti. Per gli allievi più dotati, molto capaci e ben predisposti allo studio, invece, si elaborerà un lavoro di potenziamento per accrescere e rendere ancora più consistente e approfondita la loro preparazione. Saranno utilizzati tutti gli strumenti presenti all'interno della Biblioteca Innovativa (libri, tablet, smartboard, PC), nonché tutti i materiali in formato digitale, le piattaforme specifiche e i software didattici in dotazione presso l'aula 4.0. Gli alunni saranno chiamati a operare singolarmente (in un rapporto individuale con l'insegnante) o in piccoli gruppi di età e livello omogeneo.

**VALUTAZIONE E MONITORAGGIO** La valutazione, per gli alunni con carenze, tenderà ad accertare:

1. la riduzione delle lacune nella preparazione complessiva;
2. l'accrescimento della sicurezza e della padronanza della disciplina;
3. la riduzione dello stato di apprensione nel discente;
4. il miglioramento del metodo di studio e del grado di comprensione;
5. l'aumento della partecipazione alle lezioni, con interventi più efficaci e pertinenti.

Per gli allievi senza carenze di base la valutazione tenderà a considerare:

1. l'avvenuto arricchimento formativo,
2. la maggiore autonomia e l'accresciuta consistenza delle conoscenze e competenze disciplinari
3. lo sviluppo dello spirito d'iniziativa e delle competenze sociali e civiche.

Al termine dell'attività il/i docente/i del progetto valuteranno gli alunni in base all'interesse mostrato e sugli obiettivi raggiunti; a conclusione delle attività elaboreranno una relazione finale sul progetto



svolto.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE

RUBRICA DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA	
LIVELLO	DESCRITTORI
AVANZATO	Partecipa al dialogo educativo in modo attento e costante. Conosce, comprende e applica in modo approfondito e pertinente. Rielabora in autonoma.
INTERMEDIO	Partecipa al dialogo educativo. Conosce, comprende e applica in modo buono e corretto. Rielabora in



	maniera completa.
DI BASE	Partecipa al dialogo educativo in modo selettivo e talvolta incostante. Conosce, comprende e applica in modo adeguato e abbastanza completo. Rielabora in modo abbastanza completo.
IN FASE DI ACQUISIZIONE	Partecipa al dialogo educativo in modo incostante. Conosce, comprende e applica in modo sufficiente, basilare e abbastanza corretto.



	Rielabora in maniera essenziale.
--	----------------------------------

RUBRICA DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA	
GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI
OTTIMO	Partecipa al dialogo educativo in modo attento e costante.  Conosce, comprende e applica in modo approfondito, autonomo e pertinente.  Rielabora in maniera critica e autonoma.
DISTINTO	Partecipa al dialogo educativo. Conosce,



	<p>comprende e applica in modo buono e corretto.</p> <p>Rielabora in modo completo.</p>
BUONO	<p>Partecipa al dialogo educativo in modo selettivo e talvolta incostante.</p> <p>Conosce, comprende e applica in modo adeguato e abbastanza completo.</p> <p>Rielabora in maniera abbastanza completa.</p>
SUFFICIENTE	<p>Partecipa al dialogo educativo in modo incostante.</p> <p>Conosce, comprende e</p>



	<p>applica in modo sufficiente, basilare ma corretto.</p> <p>Rielabora in modo essenziale.</p>
NON SUFFICIENTE	<p>Non partecipa al dialogo educativo.</p> <p>Conosce, comprende e applica in modo lacunoso, frammentario e poco pertinente.</p> <p>Rielabora in maniera frammentaria.</p>



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. ANTONIO UGO -PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: First Lego League Explore**

Manifestazione focalizzata sulla creazione di interesse nei confronti della scienza e dell'ingegneria da parte dei bambini dai 6 ai 10 anni. La FIRST® LEGO® League Explore è un programma ideato per catturare l'attenzione dei più giovani sulla scoperta di quale impatto hanno scienza e tecnologia nel mondo che li circonda.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

#### ○ **Azione n° 2: Lego Robotics: Educare e ispirare le menti del futuro**

Innovativa combinazione di apprendimento STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e creatività attraverso l'utilizzo dei mattoncini Lego. L'obiettivo primario è stimolare l'interesse nei giovani per le discipline scientifiche, promuovendo la risoluzione di problemi e l'apprendimento collaborativo. Gli studenti acquisiscono conoscenze e



competenze utili al loro futuro lavorativo e si avvicinano in modo concreto a potenziali carriere in ambito sociale, scientifico e ingegneristico. Le squadre devono dimostrare la capacità di lavorare in gruppo e di rispettare gli altri partecipanti.

Componenti Principali:

1. Robotica Educativa: Abbiamo creato un programma di robotica educativa utilizzando il kit Lego Spike. I partecipanti imparano a costruire e programmare robot autonomi per affrontare sfide specifiche. Questa attività non solo sviluppa le competenze di programmazione, ma anche la capacità di risolvere problemi in modo creativo.

2. Valori FLL: Incoraggiamo lo spirito di competizione positiva e il rispetto dei "Valori FLL", che includono la scoperta, l'innovazione, la cooperazione e l'inclusione. Questi valori sono al centro del nostro approccio educativo e contribuiscono a formare cittadini responsabili e consapevoli.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

La First Lego League diventa così una piattaforma di apprendimento coinvolgente che unisce l'istruzione STEM, la creatività e la promozione di valori fondamentali. Verranno creati contenuti visivi coinvolgenti e saranno utilizzati per raccontare la storia del nostro percorso, evidenziando sia le sfide superate che le realizzazioni raggiunte.



## Moduli di orientamento formativo

### I.C. ANTONIO UGO -PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi Prime**

**OBIETTIVI:** Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento e di scoperta dei propri interessi e delle proprie attitudini.

**ATTIVITÀ:**

Questionari di autoconoscenza

Letture e attività di orientamento narrativo in continuità con le classi quinte della primaria

Realizzazione di un diario di bordo in cui vengono riportate informazioni su:

Cosa mi piace fare

Quali materie preferisco

Cosa faccio nel tempo libero

Cosa vorrei fare da grande

A quali progetti extracurricolari ho partecipato

A quali progetti extracurricolari mi piacerebbe partecipare



Educazione e guida all'uso della piattaforma UNICA.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

### ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per le classi Seconde**

OBIETTIVI:

- Migliorare la conoscenza di sé anche in relazione agli altri
- Avviare la conoscenza delle scuole del territorio.

ATTIVITÀ

Analisi delle problematiche adolescenziali, volta ad una maggiore conoscenza di sé

Compilazione di questionari di rilevamento su interessi e attitudini

Lecture e attività di orientamento narrativo

Realizzazione di un diario di bordo in cui vengono riportate informazioni su:

Cosa mi piace fare



Quali materie preferisco

Cosa faccio nel tempo libero

Cosa vorrei fare da grande

A quali progetti extracurricolari ho partecipato

A quali progetti extracurricolari mi piacerebbe partecipare

Educazione all'uso della piattaforma UNICA.

Primi contatti con realtà produttive del territorio

Uscite facoltative per partecipazione ad eventi culturali (mostre, spettacoli teatrali, etc.)

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

### Scuola Secondaria I grado

## ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per le classi Terzze

#### OBIETTIVI:

- Riconoscere i cambiamenti intervenuti nel proprio fisico, nel proprio carattere, nel proprio comportamento
- Acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi,



potenzialità

- Saper riflettere sul proprio percorso scolastico in relazione alle aspettative future
- Conoscere il territorio: le scuole
- Conoscere il territorio: il mondo del lavoro

ATTIVITÀ:

- Il collage della personalità "Come ero, come sono, come sarò "
- Produzione scritta su cambiamenti fisici, psicologici e comportamentali
- Letture e test orientativi
- Realizzazione di un diario di bordo in cui vengono riportate informazioni su:
  - Cosa mi piace fare
  - Quali materie preferisco
  - Cosa faccio nel tempo libero
  - Cosa vorrei fare da grande
  - A quali progetti extracurricolari ho partecipato
  - A quali progetti extracurricolari mi piacerebbe partecipare
  - Partecipazione ad eventi promossi dalle scuole superiori
  - Proposta di partecipazione a corsi gratuiti di lingue straniere, latino, informatica... promossi attraverso progetti o dalle scuole superiori o da associazioni/ enti.
  - Uscite facoltative per partecipazione ad eventi culturali (mostre, spettacoli teatrali, etc.)
- Analisi del proprio percorso scolastico nei tre anni e confronto con ipotesi di scelta della scuola superiore
- Somministrazione dei test di Bonelli e Mancinelli relativi ai vari indirizzi della scuola secondaria di secondo grado per le preferenze Scolastiche e Professionali
- Educazione e guida all'uso della piattaforma UNICA
- Orientamento informativo a scuola con Istituti e Enti di istruzione secondaria.
- Sportello di orientamento rivolto a genitori e alunni.
- Analisi delle professioni e ricerca sui titoli di studio necessari per svolgerle
- Incontri con realtà produttive del territorio.



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



# Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

## ● Partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici, visite guidate e viaggi di istruzione

Potenziamento delle attività curricolari e sviluppo delle competenze trasversali, attraverso visite e viaggi alla scoperta delle tradizioni, del patrimonio storico-artistico-scientifico, della cultura e dell'identità locale, nazionale ed europea.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di cittadinanza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni e personale preposto



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Musei, monumenti, cinema, teatri

## ● Campionati sportivi studenteschi

---

Potenziamento dell'offerta formativa ed educativa nell'ambito delle attività motorie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

---

Sviluppo delle competenze europee (asse dei linguaggi), con particolare riferimento a quelle trasversali, relazionali e motorie

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni e personale preposto

Risorse materiali necessarie:

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Stadio



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Edu-Green

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Sviluppo delle competenze europee con particolare riferimento a quelle sociali, imprenditoriali e scientifiche.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---



### Descrizione attività

Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica. Riqualificazione degli spazi esterni attraverso la realizzazione di orti didattici e giardini, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Innovambienti  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è rivolta a tutto il personale della scuola, agli studenti e agli stakeholder e si propone l'ampliamento degli spazi e delle infrastrutture informatiche esistenti.

I finanziamenti fino ad ora ricevuti per la strumentazione informatica della scuola sono principalmente collegati ai PON, sia FSE che FESR.

L'organizzazione prevista si muoverà su due fronti:

· Organizzazione dei laboratori

· Organizzazione di ambienti di apprendimento innovativi: sperimentazione in alcune classi per la realizzazione di un ambiente ibrido in



Ambito 1. Strumenti

Attività

cui il lavoro in presenza con le tecnologie e il lavoro in rete a distanza, sincrono o asincrono, si alternano e si fondono in maniera del tutto naturale in un unico processo di apprendimento-insegnamento. I computer, i tablet, la LIM e la rete divengono elementi abituali della pratica didattica. La tecnologia si integra nel lavoro di scuola e trasforma dall'interno le pratiche abituali degli insegnanti e degli studenti.

Risultati attesi: Creazione di spazi che si configurano come ambienti smart per la didattica, ecosistemi di apprendimento che rafforzano l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Risorse educative aperte  
CONTENUTI DIGITALI

· Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Nell'ambito dei contenuti digitali la scuola svilupperà l'AZIONE #23 Promozione delle



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

risorse educative aperte e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici rivolta ai docenti e agli stakeholders. Tale azione ha l'obiettivo di incoraggiare processi sostenibili e funzionali di produzione e di distribuzione, che possibilmente aiutino a far emergere e diffondere i materiali migliori e facilitino la validazione collaborativa e il riuso, garantendo un regime di diritti che sia sensato e funzionale per le OER. Il libro di testo è solo un'indicazione prevalente di come i contenuti curricolari possono essere organizzati, e deve oggi essere funzionale rispetto all'esigenza di un efficace affiancamento fra contenuti curricolari e contenuti integrativi. In tal senso la scuola potrebbe produrre e condividere E-book e video di alcune discipline che si aggiungerebbero ai materiali autoprodotti e condivisi in piattaforma.

Promuovendo le OER la scuola vuole perseguire le seguenti finalità:

- condividere la conoscenza (la conoscenza è un bene pubblico)



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- condividere i contenuti migliora la qualità dell'insegnamento e riduce i costi dell'educazione;
- accesso universale all'istruzione – un accesso universale all'istruzione di alta qualità è fondamentale per la costruzione della pace, dello sviluppo sociale ed economico sostenibile e il dialogo interculturale.

Risultati attesi: Creazione di spazi virtuali integrativi al libro di testo sia per la personalizzazione dei contenuti che per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Titolo attività: La mia scuola digitale  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Le attività sono rivolte agli alunni e prevedono una formazione di base per l'uso degli strumenti digitali.

Gli obiettivi dell'attività saranno:

- 1) corretto utilizzo dello strumento tecnologico-digitale: a) tramite l'utilizzo, anche



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

per mezzo di BYOD, dello strumento in classe e nei laboratori per scopi didattici e/o di didattica ludica; b) tramite formazione mirata (con l'ausilio della polizia postale e di associazioni di settore) per prevenire fenomeni di cyberbulling, per i rischi derivanti dall'uso dei social network e di internet in generale da parte dei minori;

2) informatica di base a) tramite lezioni pratiche sulle conoscenze e le applicazioni digitali: il Sistema Operativo, i software di base (elaboratori di testi, fogli di calcolo, app di presentazioni incluse nella suite Google for education già attiva a scuola), internet (gestione di account, posta elettronica, cloud e condivisione dei contenuti); 3) coding e pensiero computazionale tramite lezioni e attività pratiche a) su piattaforma didattica specifica (programmailfuturo.it, code.org) b) con l'utilizzo del Bcreative (laboratorio in allestimento) per l'uso dell'attrezzatura (stampante 3D, visori per la realtà aumentata, scanner 3D, fotocamera 3D, kit coding e di robotica) ) applicando i contenuti e gli



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

strumenti anche alla robotica didattica;

4) cloud computing e condivisione dei contenuti; a) tramite la piattaforma Google for education.

Risultati attesi: Gli alunni dovranno svolgere le attività di ricerca azione in classe e/o nei laboratori e verificare loro stessi l'efficacia dei nuovi spazi e ambienti di apprendimento.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Il Docente digitale  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

I docenti, destinatari della azione "Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica", che in parte hanno già svolto attività di aggiornamento sull'uso della LIM e del registro elettronico, ma che ancora necessitano di attività formative pratiche sull'uso degli strumenti e delle tecnologie digitali sia sugli aspetti metodologici inerenti la didattica attiva e innovativa.

Obiettivi delle attività saranno pertanto:

- approfondimento degli aspetti pedagogici, metodologici ed operativi sulla didattica innovativa, con particolare riferimento all'apprendimento differenziato, alla Flipped Classroom e allo



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Spaced Learning;

- approfondimento degli aspetti pedagogici, metodologici ed operativi su specifiche tecnologie digitali nella pratica didattica, con particolare riferimento alla sicurezza e alla privacy online;
- introduzione delle tecnologie digitali nei processi quotidiani di insegnamento apprendimento e uso di GSuite con particolare riferimento a Google classroom;
- sviluppo, condivisione e diffusione di materiali didattici disciplinari e multidisciplinari prodotti attraverso l'impiego delle tecnologie digitali (repository di materiali autoprodotti e/o trovati in rete, cloud computing, condivisione e file condivisi);
- corso introduttivo al video editing, gestione delle immagini e impaginazione.

Risultati attesi: I docenti che parteciperanno alle attività di formazione e accompagnamento dovranno svolgere alcune attività di ricerca azione almeno in una loro classe e produrre dei materiali digitali specifici per verificare l'efficacia della proposta formativa e delle ricadute sugli alunni e sul clima all'interno della classe stessa.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. ANTONIO UGO -PA - PAIC87700V

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia si riferisce ai traguardi per lo sviluppo delle competenze che, per questa fascia di età, sono intese in modo globale e unitario. In riferimento alle Indicazioni per il Curricolo, ogni bambino viene valutato in base al consolidamento della propria identità, allo sviluppo della sua autonomia, all'acquisizione di competenze e alle prime esperienze di cittadinanza.

Vengono, pertanto, individuati criteri e descrittori per livelli di abilità e competenze raggiunti in ognuno dei vari campi di esperienza:

- Il corpo e il movimento (campo psicomotorio)
- Immagini, suoni, colori (campo espressivo)
- I discorsi e le parole (campo linguistico)
- La conoscenza del mondo (campo matematico-scientifico)
- Il sé e l'altro (campo emotivo-affettivo-relazionale).

Le valutazioni fanno riferimento a tre fasi dell'anno scolastico (Iniziale – Intermedia – Finale) al fine di rilevare l'evoluzione e lo sviluppo delle competenze acquisite dai bambini. Come strumenti di verifica si utilizzano griglie di osservazione che permettono di descrivere il profilo di ogni bambino alla fine di ogni anno di frequenza. Per i bambini dell'ultimo anno viene strutturato un documento di passaggio Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria (in allegato). Si rimanda al link relativo alla completa documentazione suddivisa per fasce d'età:

<https://www.icsaugo.edu.it/index.php/2-pagine-e-contenuti/1751-valutazione-intermedia-e-finale-schede-cert-competenze-descrittori-di-valutazione-schede-mon-compet-di-cittadinanza-etc>

**Allegato:**



Certificazione-delle-competenze-al-termini-della-scuola-dellinfanzia.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si allega Rubrica di valutazione di Educazione civica per gli aa.ss. '23-'25

### **Allegato:**

Rubrica\_valutazione\_Ed.CIVICA\_'22-'23.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Per la valutazione delle capacità relazionali nella Scuola dell'Infanzia si rimanda al documento in allegato che fa riferimento in particolare ai traguardi per lo sviluppo delle prime esperienze di cittadinanza.

### **Allegato:**

Infanzia\_Valutazione capacità relazionali .pdf

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Nella scuola Primaria e Secondaria di primo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (25% di ore di assenza) ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del Decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni. Le motivate deroghe in casi eccezionali, previsti dal medesimo



comma 1, sono deliberate dal collegio dei docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate. Si ricorda, altresì, che le ore di assenza per ingressi posticipati e uscite anticipate avranno incidenza nel calcolo della percentuale delle presenze effettivamente accertate.

## **Allegato:**

Deroghe al computo delle ore di assenza ai fini della validazione dell'a.s..pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

I criteri di valutazione individuati nella tabella seguente tengono conto delle competenze chiave europee che concorrono alla costruzione della competenza comportamentale.

## **Allegato:**

Griglia di valutazione del comportamento 2022-2023.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Premessa sulla valutazione Il D. Lgs. 62/2017, all'art.6, interviene sull'ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, lo/a studente/studentessa viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.



## **Allegato:**

Criteria di ammissione alla classe successiva.pdf

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

In attesa delle linee guida ministeriali per il corrente anno scolastico, si allegano le attuali disposizioni.

## **Allegato:**

ESAME DI STATO SECONDARIA I GRADO.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### PREMESSA

L'Istituto garantisce a tutti il diritto allo studio, inteso come diritto alla crescita di ciascun essere umano, ognuno con i propri ritmi, la propria personalità, i propri modelli di identità, la propria capacità di compiere scelte consapevoli. Si tratta di considerare l'alunno/studente come persona "unica", in un contesto che, valorizzando le sue qualità, lo gratifica e gli offre la possibilità di realizzare il meglio di sé superando gli eventuali condizionamenti negativi dell'ambiente di provenienza. **Centralità**, quindi, **della persona** che apprende sostenuta da percorsi rispondenti ai bisogni e agli interessi propri delle varie fasi di sviluppo e, nel caso di svantaggi determinati da circostanze personali, socio-economiche e/o culturali, da una progettualità volta a garantire le pari opportunità, il successo formativo e l'inclusione sociale. Ogni alunno/studente che frequenta il nostro Istituto è messo, quindi, in condizione di poter apprendere in piena autonomia, sviluppando capacità critiche; egli è protagonista del suo processo formativo. Nel contempo, poiché l'identità personale si arricchisce e si ridefinisce attraverso l'interazione dinamica con gli altri, mettendo in gioco pensieri, saperi e modi di essere, il curriculum mira a valorizzare **l'apprendimento cooperativo**, in quanto metodologia atta a promuovere prassi comunicative e relazionali basate sul rispetto reciproco e attività che consentono la messa in comune di competenze e la negoziazione di significati.

#### INTERVENTI SUL CONTESTO PER REALIZZARE UN AMBIENTE DI APPRENDIMENTO INCLUSIVO:

Obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati. L'intervento didattico-educativo programmato si prefigge, quale finalità generale, il



miglioramento dell'approccio socio-relazionale, il rafforzamento del livello di attenzione e concentrazione, l'acquisizione di una più efficace metodologia di studio e il potenziamento dell'autonomia sociale. Rientra ancora, tra gli obiettivi principali, favorire gli apprendimenti dell'alunno/a nelle varie discipline. In funzione degli obiettivi previsti in ciascuna disciplina si cercherà di individuare quali siano le reali difficoltà dell'alunno/a e in relazione ai contenuti principali da apprendere, si focalizzeranno gli interventi, che dovranno tener conto del ritmo di apprendimento, della ricettività e dell'effettiva fruibilità da parte dell'alunno/a. Operativamente gli interventi riguarderanno l'intera classe per facilitare la creazione di un contesto il più possibile inclusivo. Per realizzare ciò, sarà necessario un dialogo continuo tra i docenti curricolari e il/la docente di sostegno, per poter organizzare in modo sistematico tutte le attività didattiche. Si dovrà cercare il più possibile di favorire ulteriormente la socializzazione cercando di variare i compagni di banco e se si renderà necessario e vi saranno sia l'occasione che gli spazi a disposizione, uscire qualche volta dal contesto classe con un piccolo gruppo di alunni o da soli per un lavoro one-to-one per chiarimenti e rinforzi didattici nelle materie più difficili o anche per un ripasso in vista di qualche verifica o interrogazione. Fondamentale sarà anche fornire rinforzi positivi all'alunno/a nel caso di progressi nella sfera organizzativa, nella buona riuscita didattica o per il miglioramento dei tempi di attenzione durante le lezioni e far leva sulle sue capacità e sui suoi interessi per sviluppare autonomia e maggior sicurezza nelle proprie capacità.

Tra le iniziative previste per la realizzazione dell'inclusione scolastica, nel corrente anno scolastico, saranno organizzati delle giornate inclusive e dei laboratori inclusivi che coinvolgono le classi di ogni ordine e grado.

Il gruppo di lavoro per l'inclusione è presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato. Ne fanno parte i docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe o della sezione ed è così composto:

- i docenti del Consiglio di Classe o il team della classe o della sezione in cui è inserito l'Alunno in situazione di disabilità;
- i genitori dell'alunno in situazione di disabilità, o chi esercita la responsabilità genitoriale”;
- le figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe (psicopedagoga, docenti funzioni strumentali o referenti per le attività di inclusione, assistente all'autonomia e alla comunicazione);



- gli operatori della ASP che hanno in carica l'alunno;
- gli eventuali altri soggetti che concorrono al processo di inclusione dell'alunno in situazione di disabilità;
- l'eventuale esperto autorizzato dal Dirigente scolastico su richiesta della famiglia che partecipa a titolo consultivo e non decisionale e che può essere presente anche solo in determinati momenti del GLO.

COMPITI DEL GLO: definire il PEI, verificare il processo di inclusione, ovvero, valutare se gli interventi corrispondono ai risultati attesi, proporre la quantificazione delle ore e delle altre misure di supporto per l'anno scolastico successivo. GLI incontri, secondo il DM, avvengono all'inizio dell'anno, alcuni incontri intermedi e di verifica, un incontro finale di verifica conclusiva dell'anno scolastico in corso e formalizzazione di richieste di risorse per l'anno successivo.

#### INCLUSIONE e DIFFERENZIAZIONE

##### Punti di forza:

Per garantire il diritto allo studio per tutti e per ciascuno, nella scuola si sono costituiti gruppi di lavoro specifici come il gruppo Inclusione. È stata dedicata una Funzione Strumentale per l'Inclusione. La scuola è sede di uno dei cinque Osservatori di Area sul fenomeno della Dispersione, Scuola Polo Inclusione per la provincia di Palermo e capofila della rete regionale delle Scuole polo Inclusione nonché sede del Centro Territoriale di Supporto (CTS) per la provincia di Palermo. L'Istituto si è dotato di protocolli di accoglienza il cui scopo è quello di creare condizioni ottimali sotto il profilo organizzativo ed inclusivo. Allo stato attuale sono stati predisposti protocolli di accoglienza per: - Alunni con BES (L.104 /92 o L.170/10) - Alunni stranieri. L'istituto ha costituito il GLO nel rispetto della normativa vigente. Per favorire l'integrazione scolastica degli alunni in oggetto si opera in tre direzioni: clima di accoglienza, ponendo attenzione ai bisogni di tutti e di ognuno; apprendimento/insegnamento (costruzione attiva della conoscenza, apprendimento cooperativo, ecc.); strategie didattiche e strumenti. Si sottolinea come la presenza nella scuola di numerosi alunni stranieri rappresenti un'occasione importante per favorire, fra adulti e discenti, la diffusione dei valori di accoglienza e solidarietà (competenze di ed. Civica). Alla stesura dei PDP e dei PEI partecipano tutti i docenti di sostegno con il supporto delle FFSS Area inclusione, in condivisione con i team/consigli di classe. I risultati raggiunti sono regolarmente monitorati anche per orientare la riprogettazione delle attività che eventualmente si valutasse necessaria. Gli interventi di recupero sono realizzati in orario curricolare, operando all'interno della classe per fasce di livello. Alcuni interventi rivolti agli studenti sia della scuola primaria, sia della secondaria sono stati realizzati in



orario extracurricolare, mediante le attività del PON, Patti di Comunità e terzo Settore. La scuola è sede di uno Sportello per l'Autismo che gestisce in partenariato con la UOC Disturbi dello Spettro Autistico della ASP 6.

Punti di debolezza:

Non sempre le famiglie sono adeguatamente partecipi nel supportare le esigenze specifiche degli alunni, anche in rapporto alle necessità di collaborazione con gli enti preposti dell'ASP. Affinché le pratiche inclusive diventino parte integrante del sistema educativo, è necessario ripensare anche al tempo scuola e all'utilizzo ottimale degli spazi, al fine di poter mettere "a sistema" la gestione dei bisogni degli alunni con BES con procedure ed attività stabili. Ciò significa progettare un tempo scuola più flessibile in grado di gestire i bisogni di quegli alunni che hanno difficoltà a mantenere interesse e partecipazione durante le lezioni frontali, e che necessitano di personalizzazioni negli apprendimenti.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Operatori dell'ASP  
Coordinatore Dipartimento Sostegno  
Referente tematiche adozioni  
Referente legalità, bullismo e cyberbullismo  
Referente progettazioni d'Istituto  
Componente genitoriale del Consiglio d'Istituto  
FS Supporto alunni e dispersione scolastica

## Definizione dei progetti individuali

---

## Processo di definizione dei Piani Educativi



## Individualizzati (PEI)

1. Accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica da parte degli enti preposti 2. Acquisizione Profilo di Funzionamento redatto da parte degli Enti preposti 3. Acquisizione del Progetto Individuale redatto da parte degli Enti preposti 4. Formazione e riunione del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione) 5. Acquisizione del quadro informativo (Situazione familiare, descrizione dell'alunno/a) 6. Analisi degli elementi generali desunti dal PF 7. Osservazioni per progettare gli interventi di sostegno 8. Definizione interventi per obiettivi educativo-didattici, strumenti, strategie e modalità 8. Osservazioni sul contesto (barriere e facilitatori) 9. Definizione interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo 9. Definizione interventi sul percorso curricolare 10. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse a disposizione 11. Definizione degli interventi necessari per garantire il diritto allo studio e alla frequenza 12. Acquisizione informazione e definizione interventi e attività extrascolastici 13. Organizzazione della verifica e definizione dei criteri di valutazione 14. Definizione della certificazione delle competenze

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docente di sostegno, Docenti del Team di classe o del Consiglio di classe, DS, Famiglia, Personale specializzato ASP.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Colloqui con i docenti di sostegno e con i docenti del Team o Consiglio di classe, partecipazione al GLO, partecipazione a iniziative curricolari e/o extracurricolari, corresponsabilità nella stesura del PEI.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

L'intervento didattico-educativo programmato si prefigge, quale finalità generale, il miglioramento dell'approccio socio-relazionale, il rafforzamento del livello di attenzione e concentrazione, l'acquisizione di una più efficace metodologia di studio e il potenziamento dell'autonomia sociale. Rientra ancora, tra gli obiettivi principali, favorire gli apprendimenti dell'alunno/a nelle varie discipline e campi d'esperienza. Nello specifico, in funzione degli obiettivi previsti in ciascuna disciplina si cercherà di individuare quali siano le reali difficoltà dell'alunno/a e in relazione ai contenuti principali da apprendere, si focalizzeranno gli interventi, che dovranno tener conto del ritmo di apprendimento, della ricettività e dell'effettiva fruibilità da parte dell'alunno/a. Operativamente gli interventi riguarderanno l'intera classe/gruppo per facilitare la creazione di un contesto il più possibile inclusivo. Per realizzare ciò, sarà necessario un dialogo continuo tra i docenti curricolari e il/la docente di sostegno, per poter organizzare in modo sistematico tutte le attività didattiche. Si dovrà cercare il più possibile di favorire ulteriormente la socializzazione cercando di variare i compagni di banco e se si renderà necessario e vi saranno sia l'occasione che gli spazi a



disposizione, uscire qualche volta dal contesto classe con un piccolo gruppo di alunni o da soli per un lavoro one-to-one per chiarimenti e rinforzi didattici nelle materie più difficili o anche per un ripasso in vista di qualche verifica. Fondamentale sarà anche fornire rinforzi positivi all'alunno/a nel caso di progressi nella sfera organizzativa, nella buona riuscita didattica o per il miglioramento dei tempi di attenzione durante le attività e far leva sulle sue capacità e sui suoi interessi per sviluppare autonomia e maggior sicurezza nelle proprie capacità. **VALUTAZIONE** La valutazione globale dell'alunno/a scaturirà dalla considerazione del raggiungimento di obiettivi didattici stabiliti nella programmazione della disciplina, combinata con l'analisi di parametri educativi e comportamentali quali: partecipazione, impegno, metodo, progressione nell'apprendimento, regolarità nella frequenza, senso di responsabilità. **VERIFICA CONCLUSIVA** degli ESITI didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento (la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza di tutto il Consiglio di classe): per verificare i progressi nell'area affettivo-relazionale, neuropsicologica, linguistica e comunicativa verranno proposte osservazioni sistematiche e periodiche dell'alunno/a in situazioni scolastiche e quotidiane significative. Per l'area degli apprendimenti si terrà conto dei risultati e dei progressi nelle attività didattiche proposte con verifiche frequenti per monitorare i progressi nei diversi ambiti di intervento. Durante le verifiche si prevede l'uso degli strumenti compensativi e l'uso di facilitazioni per accedere ai contenuti proposti. **ORIENTAMENTO** Si fa riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile). **OBIETTIVI:** □ Acquisire una maggiore autonomia operativa □ Migliorare la gestione e lo svolgimento delle consegne assegnate in alcune discipline □ Ridurre i momenti di distrazione durante le lezioni □ Gestire meglio il tempo durante i test □ Aumentare la consapevolezza attraverso il controllo dell'insegnante che la stimola. **ESITI:** □ Migliorare l'autonomia nello studio e nell'esecuzione dei compiti □ Aumento della concentrazione e riduzione dei momenti delle distrazioni □ Riuscire a svolgere test assegnati in classe cercando di ridurre la necessità di chiarimenti sulle consegne □ Eseguire i test con calma e concentrazione capendo l'importanza dello svolgere un buon lavoro.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Per quanto riguarda la continuità e l'orientamento è obiettivo fondamentale della scuola quello di accompagnare l'alunno/a ai fini della attualizzazione del progetto di vita individuato nel P.E.I. L'alunno/a e la famiglia potranno usufruire pertanto di varie attività di orientamento. Tali attività



verranno progettate in collaborazione con la figura strumentale individuata nonché dal CdC attraverso i moduli orientativi individuati per il gruppo classe. Il docente di sostegno, su delega del Consiglio di classe, collabora con la figura strumentale preposta a tale attività, per individuare le attività che l'alunno con disabilità può svolgere, per facilitare l'inserimento al grado successivo di scuola.

## Approfondimento

---

### AREA INCLUSIONE - L'uguaglianza vive nella diversità

La nostra scuola, nel corso degli anni, ha favorito una politica di inclusione e accumulato esperienze nel settore della disabilità incrementando i rapporti con il territorio anche grazie all'esperienza maturata come sede di CTI - Centro di Inclusione Territoriale. È stato attivato lo "Sportello Autismo", servizio di consulenza in tema di didattica inclusiva per studenti con disturbo dello spettro autistico e, dal 2019 l'istituto fa parte della Rete Regionale di scuole per l'Inclusione che hanno il compito di svolgere "azioni di supporto e consulenza con le reti del territorio per la promozione di ricerca, sperimentazione e sviluppo di metodologie e uso di strumenti didattici per l'inclusione". Il nostro istituto è la "Scuola Polo per l'inclusione" per la provincia di Palermo e scuola "capofila" individuata Polo Regionale. Dal 2020 al 2023 è stata sede di CTS - Centro Territoriale di Supporto - per la provincia di Palermo. Tra i compiti del CTS quello di favorire il raccordo inter-istituzionale attraverso azioni di: Informazione, Consulenza sul tema delle nuove tecnologie e disabilità, Formazione. Sempre dallo scorso anno l'I.C. A. Ugo è diventato sede di Osservatorio per la dispersione scolastica. L'essere contemporaneamente sede istituzionale di tali importanti organismi è indicativo di come il nostro istituto abbia rappresentato, nel tempo, un importante luogo di attivazione di politiche inclusive.

La progettualità inclusiva che proponiamo, punta alla personalizzazione dei percorsi per permettere a tutti di essere sé stessi e di raggiungere al meglio gli obiettivi prefissati lavorando sulle cosiddette "abilità funzionali di vita". In questa ottica si sono sempre supportati i processi che garantiscono la partecipazione alle decisioni, secondo la logica dell'integrazione delle varie professionalità, al fine di realizzare al meglio la funzione educativa e garantendo il successo scolastico e formativo di ogni alunno/studente. Per favorire il processo d'inclusione di tutti gli alunni ed in particolare di quelli con BES certificati e non (Legge n. 104/92, legge n. 170/2010 DSA, DM del 27/12/2012 alunni in situazione



di svantaggio) le FF SS Alunni con BES e la referente alunni con BES senza Certificazione hanno organizzato le proprie attività in raccordo e stretta collaborazione. Gli interventi che si intendono proporre sono mirati a sostenere l'alunno/a favorendo l'integrazione della quotidianità con la vita scolastica che, per molti alunni, corrisponde all'esperienza sociale più importante della crescita. Per far ciò si ritiene necessario perseguire i seguenti obiettivi:

- ◇ Realizzare un clima inclusivo che permetta a tutti gli alunni, ognuno secondo le proprie specialità, di inserirsi nel contesto sociale in maniera serena e costruttiva
- ◇ Creare uno sportello per attività di inclusione finalizzato a supportare docenti di sostegno e docenti curricolari - di ogni ordine e grado - nel percorso di crescita finalizzato al benessere degli alunni
- ◇ Guidare i Consigli di classe/intersezione/interclasse alla stesura dei documenti programmatici (PEI)
- ◇ Attualizzare azioni che pongano attenzione alla persona e ai processi di inclusione in ottica bio-psico-sociale.
- ◇ Diffondere buone pratiche didattiche attraverso azioni di stimolo per dare significato e attualizzazione al PEI e al PDP in particolare nelle fasi di accoglienza, intermedia e finale
- ◇ Suggestire azioni, metodologie e strategie concrete e realizzabili nel contesto scolastico che abbiano ricadute sociali anche nel territorio attraverso la partecipazione a iniziative di quartiere per sviluppare il senso di appartenenza alla comunità
- ◇ Proporre azioni mirate a sviluppare l'empatia e sostenere l'istituzione di corrette relazioni sociali attraverso la mediazione tra pari, finalizzata all'accoglienza della Persona, alla risoluzione di conflitti e all'accettazione della diversità intesa come specialità e unicità.
- ◇ Coinvolgere gli alunni nei processi di inclusione proponendo azioni di stimolo del pensiero divergente al fine di veicolare il rispetto dell'altro predisponendosi all'ascolto e a esporre il proprio punto di vista.
- ◇ Favorire accoglienza e ascolto dei genitori e, a partire da ciò, guidare alla pianificazione di interventi mirati.
- ◇ Attuare azioni collaborative con l'utilizzo delle tecnologie che, in questo periodo caratterizzato da regole rigide di comportamento, costituisce uno dei pochi canali di lavoro condiviso tra alunni e suggerimento di software didattici per favorire la partecipazione attiva al proprio processo di



apprendimento.

Attraverso il Piano Annuale per l'Inclusione la scuola monitora costantemente lo stato dei bisogni educativi e formativi mettendo in atto le azioni necessarie a fornire le risposte più adeguate.

Al fine di garantire il diritto costituzionale all'educazione e all'istruzione, la scuola predispone apposite attività dedicate agli alunni in situazione di fragilità ovvero ad alunni e alunne che, a causa dello stato patologico in cui versano o nel quale si trovano eventuali congiunti, sono temporaneamente impossibilitati a frequentare le lezioni presso la scuola in cui sono iscritti. Le novità normative introdotte dai decreti di attuazione della L. 107/15 nonché dalle Linee di indirizzo nazionali sulla Scuola in Ospedale e sull'Istruzione Domiciliare impegnano le scuole a doverose e urgenti azioni di inclusione a vantaggio degli studenti in situazione di fragilità, per realizzare interventi efficaci ai fini del successo formativo. In particolare il nostro istituto ha predisposto, nel rispetto delle indicazioni del Documento tecnico del Piano Scuola del Ministero per il rientro ("Rientriamo a scuola"), modalità di svolgimento della Didattica Digitale Integrata (DDI), della Didattica a Distanza e del Progetto per l'Istruzione Domiciliare, tenendo conto in primis delle richieste delle famiglie e delle eventuali indicazioni, impartite dal medico curante sugli aspetti di carattere sanitario che connotano l'eventuale quadro dell'allievo. Nel Regolamento per la DDI sono infatti contemplati i piani didattici personalizzati, che il Consiglio di Classe declina in base alle esigenze specifiche dell'alunno/a destinatario/a e alla durata dell'intervento (superiore ai 30 gg per l'I.D. e la SIO), seguendo quindi forme di flessibilità organizzativa e didattica anche per la realizzazione degli esami del primo ciclo di istruzione.

Per l'a.s. 2023-2024 sono state predisposte iniziative volte a migliorare e potenziare l'inclusione degli alunni in situazione di disabilità e disagio. Il progetto ha come obiettivo la sistematizzazione delle conoscenze e buone pratiche sul tema dell'inclusione per rilevarne sfaccettature e opportunità e costruire una rete multidisciplinare affinché tali iniziative non rimangano isolate ma insieme promuovano un cambiamento della società a partire dai più piccoli. Al fine di realizzare tali prodotti si intendono coinvolgere l'animatrice digitale e il team per l'innovazione, le funzioni strumentali alunni con BES, la referente per l'inclusione, la referente biblioteca, le referenti per l'educazione civica, la FS Area 1, la FS Continuità e Orientamento e la FS Valutazione ed Autovalutazione d'istituto. Le attività si intendono come possibilità di condivisione dello stesso obiettivo nelle medesime



giornate in tutti gli ordini di scuola. Le classi che intendono partecipare saranno invitate a caricare i loro prodotti, digitali e non, su un software condiviso dal titolo Scuola accessibile ed inclusiva: B. Inclusion Days di cui sarà fornito il link. Le attività realizzate durante le giornate inclusive proposte, saranno presentate alle famiglie in occasione della manifestazione per l'inclusione che si terrà a fine anno. Durante tale evento le classi coinvolte esporranno i propri lavori.

DATA	GIORNATA INCLUSIVA	ATTIVITA'
24 GENNAIO 2024	Giornata Internazionale dell'Educazione	ATTIVITA'DIGITALI O CREATIVE
7-8 FEBBRAIO 2024	Giornata Contro il Bullismo e il Cyberbullismo	ATTIVITA'DIGITALI O CREATIVE
21 FEBBRAIO 2024	Giornata Internazionale della Lingua Madre	ATTIVITA'DIGITALI O CREATIVE
11 MARZO 2024	Giornata Contro la Discriminazione	ATTIVITA'DIGITALI O CREATIVE
2 APRILE 2024	Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo	ATTIVITA'DIGITALI O CREATIVE

Nel corso dell'anno inoltre vengono attivati dei laboratori che coinvolgono gli alunni in situazione di disabilità affiancati da un alunno tutor della propria classe nei seguenti percorsi:

- sport e attività ludica presso il bowling
- arte "disegnare è per tutti"
- musica "laboratorio di costruzione di uno strumento"



- digitale "realizzazione di un blog".

L'istituto ha inoltre predisposto un protocollo per l'accoglienza degli alunni non italofoni, compresi i Nuovi Arrivi in Italia, per il quale si rimanda al link e al documento in allegato.

[https://www.icsaugo.edu.it/images/2022-2023/PTOF/Protocollo\\_Accoglienza\\_Alunni\\_non\\_italofoni.pdf](https://www.icsaugo.edu.it/images/2022-2023/PTOF/Protocollo_Accoglienza_Alunni_non_italofoni.pdf)

## **Allegato:**

Protocollo Accoglienza Alunni non italofoni.pdf



## Aspetti generali

### Articolazione incarichi organizzativi

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe. La struttura organizzativa è così composta:

#### Dirigente Scolastico

Staff di Direzione, formato da: Collaboratrice del Dirigente, Responsabile del plesso Arculeo e Responsabile del plesso Salemi

Funzioni Strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti (Area gestione del PTOF, Area Supporto alunni e dispersione scolastica, Area Inclusione, Area valutazione e autovalutazione d'Istituto)

Staff organizzativo, costituito da Coordinatori dei Dipartimenti, Coordinatori di Intersezione e di Interclasse, Coordinatori per ogni classe di Scuola secondaria di I grado

Funzioni di supporto alla didattica, ovvero Referenti che si occupano di specifiche aree tematiche: Bullismo/Cyber-bullismo e Legalità, Ambiente, Salute, Biblioteca, Alunni con B.E.S. non certificati, Adozioni, Cittadinanza Europea, Educazione Civica, Orientamento, Progettazione, Organizzazione orario, Sito e amministrazione trasparente, Animatore Digitale (compresi registro elettronico e piattaforma Google Workspace for Education)

Funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione e tutor per i docenti neo-immessi in Ruolo.

La scuola ha inoltre predisposto gruppi di lavoro che compongono le seguenti unità organizzative:

1. NIV (Nucleo Interno di Valutazione)
2. GLO (Gruppo Operativo di Lavoro per l'Inclusione)
3. Team per l'innovazione digitale.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali).

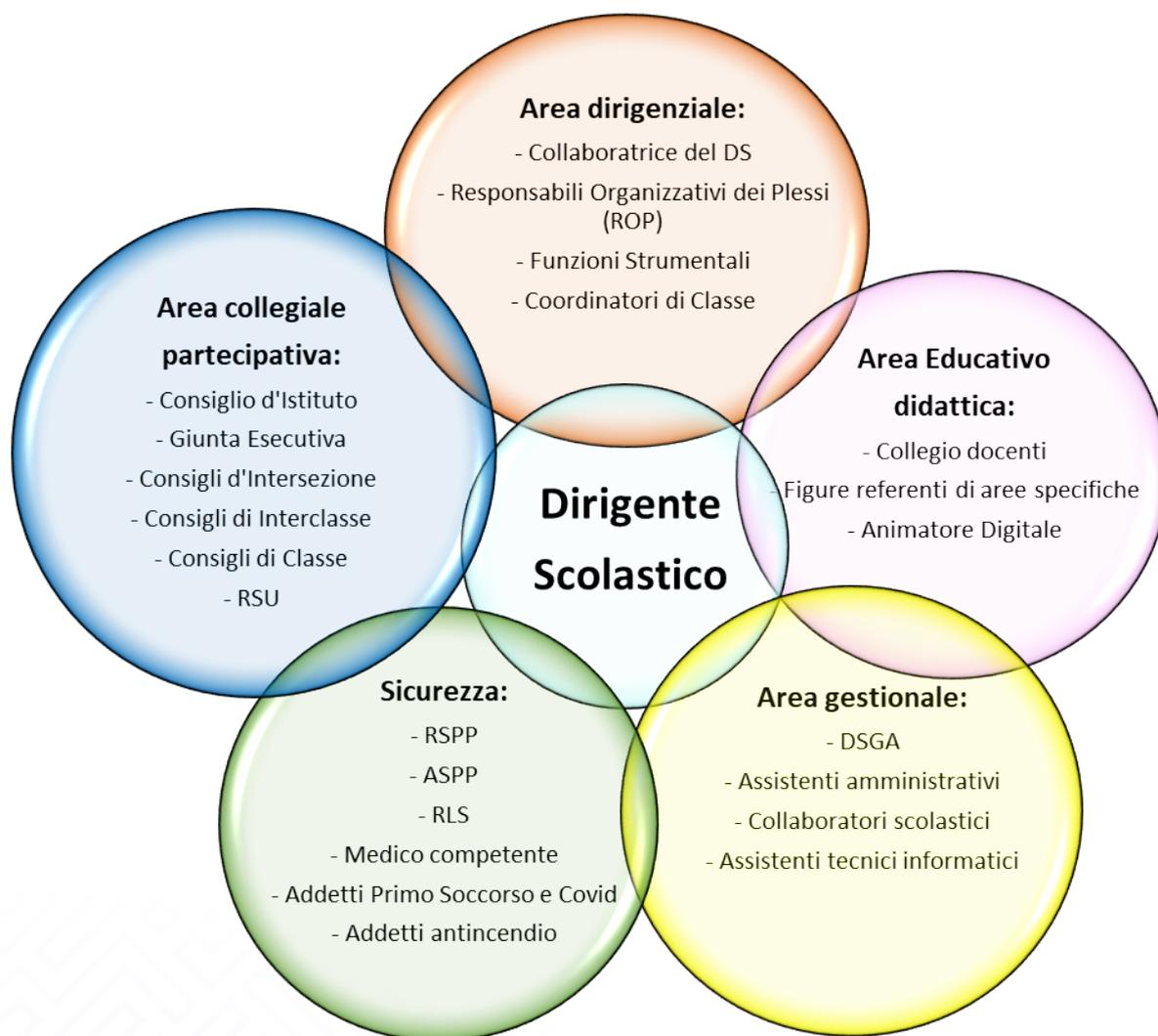


#### Organizzazione uffici amministrativi

La divisione dei compiti del personale ATA ha permesso una gestione agile degli ambiti di lavoro, nel rispetto delle competenze individuali, in modo da assicurare lo svolgimento puntuale di tutti i compiti. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti. L'area degli uffici amministrativi è organizzata dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.

Sono presenti inoltre altre Figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

SCUOLA POLO per ASSISTENTI TECNICI INFORMATICI - A partire dall'anno 2021 l'I.C. "A. Ugo" è individuata come Scuola polo della rete, costituita dalle n. 54 istituzioni scolastiche di primo ciclo degli Ambiti 19 e 20 della provincia di Palermo, per gli Assistenti Tecnici Informatici. L'istituto ha pertanto il compito di coordinare tali figure, chiamate ad assicurare la consulenza, la funzionalità della strumentazione informatica, nonché a fornire ogni necessario supporto tecnico/informatico per lo svolgimento dell'attività didattica in via telematica, anche alle altre istituzioni scolastiche di riferimento, ivi compresi i CPIA del primo ciclo di istruzione. La scuola polo coordina dal punto di vista organizzativo le attività degli assistenti tecnici, in collaborazione con le istituzioni scolastiche aderenti alla rete, nel rispetto dell'orario di servizio previsto dal vigente Contratto nazionale di lavoro per il settore Scuola. Le prestazioni lavorative degli AA.TT. saranno rese in favore delle scuole a ciascuno assegnate, in maniera rispondente alle esigenze espresse da ogni Istituzione scolastica, in modo tale che sia erogato un numero di ore di servizio, anche su base plurisettimanale, uguale per tutte le scuole cui il singolo A.T. è assegnato.



### Piano di formazione del personale

Tenuto conto dei bisogni formativi espressi dai docenti dell'I.C. e tenuto conto delle priorità e dei processi declinati nel RAV d'Istituto e nel Piano di Miglioramento, il piano di formazione dovrà prevedere corsi riferiti ai seguenti ambiti specifici:

- Bisogni individuali e sociali dello studente;
- Educazione civica e legalità;
- Conoscenza e rispetto della realtà naturale e ambientale;



- Didattica delle singole discipline previste dagli ordinamenti;
- Gestione della classe e problematiche relazionali;
- Inclusione scolastica e sociale;
- Valutazione individuale e di sistema;
- Sviluppo della cultura digitale ed educazione ai media;
- Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Ambiti trasversali:

- Didattica e metodologie;
- Innovazione didattica e didattica digitale;
- Didattica per competenze e competenze trasversali.

Per i B.E.S. sono state seguite e sono in fase di avvio formazioni specifiche rivolte a tutto il personale docente (anche non specializzato), in base a quanto previsto dal recente D.M. 188 del 21 giugno 2021. Per quanto riguarda la formazione del personale A.T.A. le attività di formazione dovranno:

- Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- Aggiornare le conoscenze normative sugli aspetti gestionali e amministrativi della scuola.

La qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola viene valutata dal personale partecipante attraverso la compilazione di uno specifico questionario di monitoraggio, che sarà presentato a fine anno al Collegio docenti al fine di verificare gradimento o necessità di rimodulazione. Dai risultati registrati nell'ultimo triennio, si rileva che le attività predisposte nell'ambito del precedente Piano di Formazione hanno avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. È stato utilizzato anche personale interno alla scuola con specifiche competenze per attività di formazione sulle tematiche del bullismo e cyber-bullismo, nonché per un confronto



professionale tra colleghi sulle pratiche di inclusione.

La scuola tiene conto delle competenze del personale e lo valorizza assegnandogli incarichi sulla base delle competenze possedute e della disponibilità manifestata. Il collegio potrà definire percorsi formativi e la loro modalità di realizzazione con riferimenti ad ambiti non compresi nelle azioni già in essere e/o individuate. Sono numerose anche le attività di formazione che i docenti scelgono di seguire in maniera individuale. Di seguito si delineano i percorsi formativi riconosciuti entro il piano formazione dell'I.C. "A. UGO":

- Formazione disciplinare
- Formazione lingua straniera
- Formazione nel campo della didattica digitale entro il vasto perimetro definito dal PNSD
- Formazione nel campo della didattica digitale con riferimento alla DDI
- Formazione nell'ambito dell'innovazione didattica
- Formazione nell'ambito della dimensione relazionale e della gestione delle interazioni educative con il gruppo classe (Mediazione)
- Formazione specifica in ordine alla didattica inclusiva (BES)
  
- Formazione su sicurezza e salute.

#### Piano Nazionale Scuola Digitale

Riguardo la formazione prevista dal Piano Nazionale Scuola Digitale, documento utile a guidare le scuole in un percorso di digitalizzazione e innovazione, che contribuisce a diffondere l'idea di apprendimento permanente nonché a estendere il concetto di scuola da luogo fisico a spazio di apprendimento virtuale, si rimanda alla sezione PNSD predisposto dall'I.C. "A. Ugo" per la triennalità 2022-2025.



**Reti e convenzioni:**

Area legalità	<ul style="list-style-type: none"><li>-Amnesty International</li><li>-Commissariato Zisa</li><li>-Stazione dei Carabinieri Altarello di Baida</li><li>-Questura</li><li>-Polizia Municipale</li><li>-Capitaneria di Porto</li><li>-V.V.FF.</li><li>-Procura della Repubblica</li><li>-Università degli Studi</li><li>-Ass. Incontrosenso</li><li>-A' Strummula</li><li>-Ass. Libera</li><li>-Ass. Giovanni Falcone</li><li>-Lions Club</li><li>-Rotary Club</li><li>-Save the Children</li><li>-Noi siamo dalla vostra parte</li><li>-Vivi sano onlus</li><li>- Palermo Scienza</li><li>- Educarnival (Comune di Palermo)</li></ul>
---------------	---



Area sportiva	<ul style="list-style-type: none"><li>- U.S.R.</li><li>-Comune di Palermo</li><li>-C.O.N.I.</li><li>-ASD "Mauro Sport"</li><li>-Polisportiva A.S.D. The Stars Accademia</li><li>-Centro scacchi Palermo</li><li>-Associazione Omnibus</li><li>-ASD "Master"</li><li>-ASD "Athletis Victor"</li><li>-ASD "Narramondi"</li><li>-Ass. "Incontrosenso"</li><li>- Palermo Scienza</li><li>- Lisca Bianca</li></ul>
Area dispersione scolastica	<ul style="list-style-type: none"><li>-Servizi sociali territoriali <b>Comune di Palermo</b></li><li>-Procura dei minori</li><li>-Tribunale dei minori</li><li>-Parrocchie del territorio</li><li>-A.S.P.</li><li>-Scuole del territorio</li><li>-EIAM</li><li>-Enti e Associazioni che promuovono azioni di contrasto alla dispersione</li><li>-U.S.R.</li><li>-Università degli Studi di Palermo</li><li>-Scuole secondarie di II grado</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>-Scuole secondarie di I grado:</li><li>-Scuole primarie</li><li>-Scuole dell'Infanzia</li><li>- Fondazione EOS onlus</li><li>- Fondazione con i bambini</li><li>- Fondazione con il Sud</li><li>-Ed Work</li></ul>
Area attività artistiche	<ul style="list-style-type: none"><li>-ETS Cantieri culturali alla Zisa</li><li>-Sutta a scupa</li><li>-Associazione DiAria</li></ul>
Area Inclusione	<ul style="list-style-type: none"><li>- A.S.P. n. 6</li><li>- U.O.S.</li><li>- N.P.I.A. Palermo 1 e 2</li><li>- Servizi Sociali territoriali</li><li>- USR</li><li>- Comune di Palermo</li><li>- Associazioni famiglie con componenti di situazione di disabilità</li><li>- Enti e Associazione che operano nel campo della disabilità</li><li>- Associazione Baco da Seta</li><li>- CLAC</li><li>- Come una marea</li></ul>
Area Formazione docenti	<ul style="list-style-type: none"><li>- INDIRE</li><li>- Università</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>- U.S.R.</li><li>- Enti e Associazioni</li></ul>
Area continuità e orientamento	<ul style="list-style-type: none"><li>- Scuole dell'Infanzia e <b>Primarie del territorio</b></li><li>- Scuole Secondarie di secondo grado e Centri di Formazione Professionale</li><li>- Enti e Associazioni che svolgono attività di <b>orientamento</b></li></ul>
Area intercultura	<ul style="list-style-type: none"><li>- Università degli Studi <b>di Palermo</b></li><li>- Emergency</li><li>- Associazione Narramondi</li><li>- Enti e Associazioni che <b>promuovono l'intercultura</b></li><li>- <b>Istituto Valdese</b></li><li>- Action aid</li><li>- Save the children</li><li>- EDI onlus</li><li>- Consorzio USR Erasmus + KA 120</li></ul>



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Garantire la presenza necessaria al regolare funzionamento dell'attività scolastica e assicurare la gestione della sede, controllare le necessità strutturali e didattiche, tenendo informato il Dirigente Scolastico. Collaborare con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e verificare le presenze durante le sedute; □  
Predisporre, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, la documentazione per le riunioni collegiali; Svolgere la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti; Predisporre le circolari e collaborare col Dirigente Scolastico alla elaborazione degli ordini di servizio; Provvedere alla sostituzione dei docenti assenti della sede; Gestire i permessi brevi del personale docente della scuola dell'infanzia, della scuola primaria tutta e della scuola secondaria di primo grado della sede, curandone il recupero nei termini stabiliti dalla normativa vigente; Raccogliere e controllare le indicazioni dei responsabili di plesso; Collaborare con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della

1



privacy; Occuparsi dei permessi di entrata e uscita degli alunni della sede; Partecipare alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; Collaborare alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie; Svolgere azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; Collaborare all'organizzazione di eventi e manifestazioni, curando i necessari rapporti coi soggetti esterni; Coordinare la partecipazione dell'Istituto a concorsi e gare; Partecipare, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; Collaborare alle attività di orientamento; Seguire le iscrizioni degli alunni, Predisporre questionari e modulistica interna; Fornire ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; Collaborare con il DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto; Predisporre i calendari delle attività didattiche e funzionali; Vigilare sul comportamento degli studenti; Controllare la documentazione scolastica; La docente, in caso di sostituzione dello scrivente, è delegata alla firma dei seguenti atti amministrativi: - atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; - atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; - corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri Enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; - corrispondenza con



	<p>l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; documenti di valutazione degli alunni; - libretti delle giustificazioni; - richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi.</p>	
Funzione strumentale	<p>AREA 1 - GESTIONE PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA AREA 2 - CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO AREA 3 - SUPPORTO ALUNNI E DISPERSIONE SCOLASTICA AREA 4 - INCLUSIONE AREA 5 - VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO</p>	6
Capodipartimento	<p>Predisporre la programmazione didattica annuale per aree disciplinari; definisce criteri di valutazione per classi parallele; stabilisce il rapporto tra il conseguimento degli obiettivi e la scala numerica dei voti e il numero di prove (scritte, orali e pratiche) da effettuare in ciascun quadrimestre. Individua gli obiettivi prioritari trasversali necessari per la programmazione. Elabora test di valutazione da somministrare agli alunni per classi parallele, tendenti ad accertare il livello delle conoscenze, competenze e delle capacità conseguite. Propone le attività didattiche non curricolari attinenti l'area disciplinare propria. Coordina l'adozione dei libri di testo e le proposte di acquisto dei sussidi didattici.</p>	11
Responsabile di plesso	<p>RESPONSABILE PLESSO ARCULEO • Provvedere alla sostituzione dei docenti assenti del plesso Arculeo in caso di assenza della prima collaboratrice; • Gestire i permessi brevi del personale docente del plesso Arculeo in caso di assenza della prima collaboratrice; • Sostituire il Dirigente Scolastico, su delega specifica; •</p>	2



Garantire la presenza necessaria al regolare funzionamento dell'attività scolastica del plesso Arculeo, in caso di assenza della prima collaboratrice; • Svolgere la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti, in caso di assenza della prima collaboratrice; • Collaborare con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; • Occuparsi dei permessi di entrata e uscita degli alunni della scuola del plesso Arculeo in caso di assenza della prima collaboratrice; • Partecipare alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; • Vigilare sul comportamento degli studenti del plesso; • Controllare che tutti gli spazi del plesso Arculeo siano ben puliti e ordinati, tenendo informati il Dirigente Scolastico e il DSGA; • Vigilare sulla presenza del personale non docente in servizio nel plesso Arculeo, con particolare attenzione agli addetti al primo soccorso e all'antincendio, tenendo informati il Dirigente Scolastico e il DSGA RESPONSABILE PLESSO SALEMI • Provvedere alla sostituzione dei docenti assenti della scuola Secondaria di primo grado del plesso Salemi; • Gestire i permessi brevi del personale docente della scuola secondaria di primo grado del plesso Salemi, curandone il recupero nei termini stabiliti dalla normativa vigente; • Sostituire il Dirigente Scolastico, su delega specifica; • Garantire la presenza necessaria al regolare funzionamento dell'attività scolastica del plesso Salemi, ne assicura la gestione e ne controlla le necessità strutturali e didattiche, tenendo informato il Dirigente Scolastico; • Svolgere la



funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti, in caso di assenza della prima collaboratrice; • Collaborare con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; • Occuparsi dei permessi di entrata e uscita degli alunni della scuola secondaria di primo grado del plesso Salemi; • Partecipare alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; • Vigilare sul comportamento degli studenti del plesso; • Controllare che tutti gli spazi del plesso Salemi siano ben puliti e ordinati, tenendo informati il Dirigente Scolastico e il DSGA; • Vigilare sulla presenza del personale non docente in servizio nel plesso Salemi, con particolare attenzione agli addetti al primo soccorso e all'antincendio, tenendo informati il Dirigente Scolastico e il DSGA.

Animatore digitale

È responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde. Si occupa, in particolare, di formazione interna del personale attraverso l'organizzazione di laboratori, coinvolgendo l'intera comunità scolastica e individuando soluzioni innovative per la scuola. Gsuite administrator.

1

Coordinatore dell'educazione civica

L'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti, coadiuvati dalla sottoscritta, Referente d'Istituto, con compiti di coordinamento, progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica. Si elencano di seguito le attività e le iniziative previste: • Aggiornamento per il c.a. scolastico del Curricolo verticale: rimodulazione delle attività in

2



continuità tra i vari ordini di scuola, nell'ottica di verticalizzare realmente e rendere più unitario il lavoro. • Revisione del piano di lavoro per ogni ordine e grado sui contenuti, sulla strutturazione e diversificazione dei percorsi. • Presentazione, divulgazione e condivisione dei documenti predisposti. • Supporto ai docenti per l'inserimento dell'Ed. Civica nella progettazione iniziale e nei piani di lavoro, nella realizzazione delle attività nonché per la registrazione delle stesse su Argo, supporto per la valutazione intermedia. Collaborazione nella strutturazione delle attività con la docente individuata per il coordinamento delle attività da svolgere negli ordini Infanzia e Primaria. • Aggiornamento della classroom di Educazione Civica predisposta nella Gsuite. • Inserimento di materiali a supporto delle attività per l'UdA di Educazione Civica nella classroom condivisa con docenti coordinatori e segretari della Scuola Secondaria e suggerimento partecipazione a eventi/webinar. • Supporto all'organizzazione di attività sui temi della legalità (contro violenza sulle donne, per la giornata in memoria delle vittime di mafia, supporto a eventi sulla guerra russo-ucraina e sulla Shoah). • Supporto per la realizzazione delle UdA Digitali di Educazione Civica,, raccolta e catalogazione. Aggiornamento e modifica del Curricolo d'Istituto.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Attivazione di processi di inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali, senza certificazione ai sensi della l. 104/92.	2
	Impiegato in attività di:	

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Attività di insegnamento della seconda lingua comunitaria (Francese)	1
	Impiegato in attività di:	

- Insegnamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Organizzazione degli uffici amministrativi e responsabile del personale ATA

Ufficio protocollo

Archivio e protocollazione

Segreteria Alunni

Servizio di supporto alle famiglie e gestione documentazione alunni

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

[https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login\\_challenge=b2c4541b9a3d4810827545a65dc81460](https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login_challenge=b2c4541b9a3d4810827545a65dc81460)

Modulistica da sito scolastico <https://www.icsaugo.edu.it/index.php/modulistica>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete Ambito 19

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Osservatorio Dispersione Scolastica Distretto 11

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di formazione rivolte agli alunni

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---

Con dispositivo, n. 40117 del 29 ottobre 2018, dell'USR per la Sicilia sono stati costituiti gli Osservatori di Area sul fenomeno della dispersione scolastica. A partire dall'a.s. 2018/2019, questo Istituto è sede dell'Osservatorio di area per il distretto 11.

PIANO OPERATIVO:

- Monitoraggio sistematico della frequenza scolastica
- Analisi Quanti-qualitativa dei dati emersi dal monitoraggio della frequenza scolastica
- Analisi dei casi segnalati
- Programmazione degli interventi sui casi segnalati
- Ricerca-Azione Infanzia e Primaria
- Stesura delle segnalazioni e/o compilazione schede da inviare ad altre Istituzioni - NPI, Servizio Sociale, Ass. alla Scuola, EIAM, Tribunale per i Minorenni
- Presa in carico casi EIAM
- Raccordo Interistituzionale per programmazione interventi integrati su casi segnalati anche alle altre Istituzioni - NPI, Servizio Sociale, Ass. alla Scuola, EIAM, Tribunale per i Minorenni
- Raccordo tra Scuola e Famiglia, attraverso colloqui o incontri di gruppo



- Formazione e Coordinamento in itinere
- Verifica e Valutazione.

## Denominazione della rete: Patti territoriali di comunità

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di formazione rivolte agli alunni

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Centro Territoriale di Supporto

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Denominazione della rete: Scuola polo Tecnici Informatici

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

A partire dall'anno 2021 l'I.C. "A. Ugo" è individuata come Scuola polo della rete, costituita dalle n. 54 istituzioni scolastiche di primo ciclo degli Ambiti 19 e 20 della provincia di Palermo, per gli Assistenti Tecnici Informatici. L'istituto ha pertanto il compito di coordinare tali figure, chiamate ad assicurare



la consulenza, la funzionalità della strumentazione informatica, nonché a fornire ogni necessario supporto tecnico/informatico per lo svolgimento dell'attività didattica in via telematica.

## Denominazione della rete: Scuole per l'Inclusione

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di supporto e consulenza per l'inclusione di alunni in situazione di disabilità

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---

Dal 2019 l'istituto è capofila della Rete Regionale di scuole per l'Inclusione che hanno il compito di svolgere "azioni di supporto e consulenza con le reti del territorio per la promozione di ricerca, sperimentazione e sviluppo di metodologie e uso di strumenti didattici per l'inclusione"



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Formazione in ingresso

Formazione docenti in anno di prova scuola dell'Infanzia e scuola secondaria di primo grado

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: Azioni animatore digitale

Progetto in essere del PNRR per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024. Articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, articolo 2 - "Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali" nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR. Formazione del personale interno

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Personale interno



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola